

Azione 2.4.5. “Rinnovo e ammodernamento di infrastrutture, mezzi e attrezzature per la gestione delle emergenze”

Avviso pubblico per la manifestazione di interesse a presentare progetti (OO.PP. a regia) per la “Realizzazione di aree di protezione civile, elisuperfici e sedi centri operativi di protezione civile compresi anche gli interventi di manutenzione straordinaria e/o adeguamento)”

INDICE

1. Finalità e risorse.....	3
2. Riferimenti normativi e amministrativi dell’Avviso.....	4
2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base dell’Avviso.....	4
2.2 Regole per l’aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi.....	6
3. Contenuti.....	6
3.1 Beneficiari dell’Avviso.....	6
3.2 Operazioni ammissibili.....	7
3.3 Spese ammissibili.....	8
3.4 Forma ed entità del contributo finanziario.....	11
3.5 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici.....	11
4. Procedure.....	11
4.1 Modalità di presentazione della domanda.....	12
4.2 Termini di presentazione della domanda.....	12
4.3 Documentazione da allegare alla domanda.....	12
4.4 Modalità di valutazione della domanda.....	13
4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria.....	14
4.6 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione.....	16
4.7 Verifiche propedeutiche, Decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario.....	17
4.8 Affidamento di contratti pubblici finalizzati all’attuazione dell’operazione e gestione delle economie di gara.....	18
4.9 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa.....	19
4.10 Chiusura dell’operazione e della rendicontazione finale.....	21
4.11 Gestione delle economie.....	21
5. Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche.....	21
5.1 Obblighi del Beneficiario.....	21
5.2 Controlli.....	23
5.3 Revoca del contributo.....	23
5.4 Rinuncia al contributo.....	23
6. Disposizioni finali.....	24
6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati.....	24
6.2 Trattamento dei dati personali.....	24
6.3 Responsabile del procedimento.....	24
6.4 Forme di tutela giurisdizionale.....	24
6.5 Informazioni e contatti.....	25
6.6 Rinvio.....	25
7. ALLEGATI.....	25
Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH.....	26
Allegato 1 - Modello per la domanda di contributo finanziario per OOPP, acquisizione di servizi e acquisizione di forniture.....	33

Allegato 2 - Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture.....	35
Allegato 3 - Modello per la richiesta di anticipazione.....	53
Allegato 4 - Modello per la richiesta di pagamento intermedio (anticipazioni successive alla seconda)	55
Allegato 6 - Modello per la richiesta del saldo.....	62
Allegato 9 - Modello per l'autodichiarazione del rispetto del principio DNSH.....	73
Allegato 10. Scheda per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo (cd. DNSH).....	75

1. Finalità e risorse

- Il presente Avviso “Realizzazione di aree di protezione civile e sedi centri operativi di protezione civile (compresi anche gli interventi di manutenzione straordinaria e/o adeguamento)” seleziona i Beneficiari, di cui al successivo paragrafo 3.1, a valere sull’Obiettivo Specifico (OS) RSO2.4. “Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici” - Azione 2.4.5 - “Rinnovo e ammodernamento di infrastrutture, mezzi e attrezzature per la gestione delle emergenze” del PR cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2021-2027, che intendano proporre gli interventi sia di nuova realizzazione sia di miglioramento e/o adeguamento di aree di attesa, per accogliere la popolazione nell’imminenza o nell’immediato post-evento, aree di ricovero, nelle quali installare insediamenti e strutture di accoglienza, aree di ammassamento, per convogliare soccorritori e mezzi di soccorso, sedi di centri operativi di protezione civile in relazione all’esigenza di rafforzare i presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile e elisuperfici con finalità di protezione civile. È prevista altresì la possibilità di finanziare attrezzature e arredi a condizione che siano coerenti con la pianificazione di settore e che il loro costo non superi il 5% del finanziamento complessivo dell'intervento.

In definitiva, con il presente avviso si intendono assegnare contributi in conto capitale alle amministrazioni pubbliche per interventi strutturali riguardanti le aree di protezione civile e sedi di centri operativi ed elisuperfici di protezione civile, che dovranno garantire il sostegno alla popolazione colpita da eventi che sconvolgano le normali condizioni di vita, in funzione dei vari scenari di rischio presenti sul territorio dei comuni siciliani.

- I risultati attesi sono quantificati attraverso i seguenti indicatori:

indicatore di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	ID	Indicatore
0002	RSO2.4	FESR	ISO02	Investimenti in infrastrutture, mezzi e attrezzature per la gestione delle emergenze

Indicatore di risultato

Priorità	Obiettivo o specifico	Fondo	ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento
0002	RSO2.4	FESR	RCR37	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le catastrofi naturali connesse al clima (diverse dalle inondazioni o dagli incendi boschivi)	persone	2022-2029

- La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a euro 3.500.000,00.
- Le risorse finanziarie potranno essere integrate, con un successivo provvedimento che assegni dotazioni aggiuntive, al fine di aumentare l’efficacia dell’operazione finanziaria.

2. Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso

2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso

1. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
2. Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
3. Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
4. Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
5. Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
6. Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica i regolamenti UE 2021/241 (inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei Pnrr), n. 1303/2013 (misure eccezionali per l'uso dei fondi della Politica di Coesione 2014-2020) e 2021/1060 (programmazione 2021-2027);
7. Decisione SIEG - Decisione della Commissione C(2011) del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale per i regimi sotto forma di compensazione degli oneri di servizio pubblico, ai sensi di altri Regolamenti di esenzione settoriale eventualmente applicabili;
8. Regolamento de minimis SIEG - Regolamento (UE) N. 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
9. Decisione della commissione europea C(2019)3452 final del 14 maggio 2019 "linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici;
10. Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n.22 "regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
11. Istruzioni della Commissione europea febbraio 2018 "Orientamenti in materia di appalti pubblici per professionisti (su come evitare gli errori più comuni nei progetti finanziati dai Fondi strutturali e d'investimento europei)" e ss.mm.ii.;
12. Regolamento UE n. 460/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR;
13. Regolamento UE n. 558/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR;
14. Atto di approvazione CE C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020;
15. Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);

16. Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 con cui il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
17. Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;
18. Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
19. Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici", e successive modificazione e integrazioni;
20. Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) conv. con L. 11 settembre 2020, n. 120;
21. Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure conv. con L. 29 luglio 2021, n. 108;
22. Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, conv. con L. 15 luglio 2022, n. 91;
23. Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
24. Legge Regione Siciliana del 12 luglio 2011 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
25. Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
26. Legge Regione Siciliana 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
27. Deliberazione della Giunta Regionale n. 519 del 20 settembre 2022, con la quale è stato apprezzato il PR FESR Sicilia 2021/2027 e il Documento metodologico di accompagnamento relativo al Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione ex articoli 16 e 17 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
28. Deliberazione della Giunta Regionale n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022;
29. Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 30 marzo 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza";
30. Deliberazione della Giunta Regionale n. 171 del 26 aprile 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'";
31. Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 18 maggio 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche";
32. Deliberazione della Giunta Regionale n. 406 del 26 ottobre 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Individuazione Centri di responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie";
33. Deliberazione della Giunta Regionale n. 3 del 16 gennaio 2024 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)'. Approvazione" e i relativi allegati;

34. Deliberazione della Giunta Regionale n. 297 del 12 settembre 2024. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024";
35. Decisione di esecuzione della Commissione C (2024)7098 final dell'8 ottobre 2024 di approvazione del PR FESR Sicilia 2021/2027, versione 2.0, contenente le modifiche concernenti la riprogrammazione del Programma effettuata ai sensi del Regolamento UE 2024/795 (STEP), da cui si evince la condivisione della Commissione UE circa la riprogrammazione proposta con la D.G.R. succitata;
36. Deliberazione della Giunta Regionale n. 253 del 19 giugno 2023 "Approvazione disegno di legge: Recepimento del nuovo codice dei contratti pubblici";
37. Legge Regione Siciliana 12 ottobre 2023, n. 12 recante "Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie";
38. Legge Regione Siciliana 10 agosto 2016, n. 16 - Recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380;
39. Deliberazione della Giunta Regionale n. 408 del 19 dicembre 2003 di approvazione dell'"Individuazione, formazione ed aggiornamento dell'elenco delle zone sismiche ed adempimenti connessi al recepimento ed attuazione dell'OPCM 3274/2003";
40. Circolare n. 29212 del 6 febbraio 2019, emanata dal Dipartimento Regionale Tecnico "Linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle opere pubbliche in Sicilia, per le parti che ne mantengono efficacia per gli effetti dell'entrata in vigore ed efficacia del d.lgs 36/23 nonché della Legge della Regione Siciliana 12 ottobre 2023, n. 12 che recepisce il Codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
41. Legge 21 aprile 2023, n. 49 recante "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali";
42. Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160) (per quanto applicabile);
43. Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" del MEF e nelle previsioni regolamentari di riferimento;
44. Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile" ss.mm.ii..

2.2 Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi

1. Al fine di garantire la qualità delle prestazioni e il rispetto dei principi di concorrenza, economicità e correttezza nella realizzazione delle operazioni ammesse a contributo, il Beneficiario è tenuto ad applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.
2. In caso di difformità della normativa nazionale e regionale dalle Direttive comunitarie, si applicano le norme comunitarie.

3. Contenuti

3.1 Beneficiari dell'Avviso

1. Soggetti pubblici ammessi come beneficiari:

- enti locali regionali e/o quelli da essi vigilati: Comuni, anche nelle loro forme associative, regolarmente costituite al momento della presentazione dell'istanza, come le Unioni di Comuni o le Associazioni di Comuni mediante convenzione, che svolgano in forma associata la gestione delle infrastrutture/patrimonio edilizio oggetto del presente Avviso, funzioni o servizi in cui sia ricompresa la gestione delle infrastrutture/patrimonio edilizio afferente all'esercizio associato delle funzioni e dei servizi conferiti;

- Liberi Consorzi comunali di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa e Trapani e/o Enti da essi vigilati (ex Province regionali);
- Città Metropolitane di Palermo, Catania e Messina e/o Enti da essi vigilati.

2. Requisiti specifici connessi alla capacità amministrativa e tecnica finanziaria:

- soggetti pubblici proprietari delle strutture ed infrastrutture di protezione civile ricomprese nei Piani di Protezione Civile comunali e/o d'Ambito sovracomunale;
- tutti i soggetti ammissibili devono essere in possesso di idonea sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art.73, c.2 lett. d) reg. (UE) 2021/1060 tutti i soggetti ammissibili devono essere in possesso di idonea sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art.73, c. 2 lett. d) reg. (UE) 2021/1060 che dovrà essere attestata in fase di presentazione della istanza di cui al presente Avviso. Nel caso di ammissione a finanziamento della istanza, sarà richiesta idonea documentazione come previsto al punto 5.4 del Manuale per l'Attuazione- (Dichiarazione del possesso della sostenibilità finanziaria firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'ente);
- per le Unioni di comuni di cui al d. lgs 18 agosto 2000 n.267 (art.32), gli enti devono svolgere in forma associata la gestione delle infrastrutture viarie, funzioni o servizi in cui sia ricompresa la gestione delle infrastrutture/patrimonio edilizio afferente all'esercizio associato delle funzioni e dei servizi conferiti.

3.2 Operazioni ammissibili

1. Sono ammissibili al contributo finanziario di cui al presente Avviso le operazioni con le quali si realizzano interventi **nel territorio della Regione Siciliana** sia di nuova realizzazione e sia di manutenzione straordinaria e/o adeguamento di aree di protezione civile e sedi di centri operativi in relazione all'esigenza di rafforzare i presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile, identificati nei Piani Comunali di Protezione civile o sovraordinati. In particolare gli interventi devono riguardare interventi sia di nuova realizzazione e sia di miglioramento e/o adeguamento di infrastrutture di aree di attesa, per accogliere la popolazione nell'imminenza o nell'immediato post-evento, aree di ricovero, nelle quali installare insediamenti e strutture di accoglienza, aree di ammassamento, per convogliare soccorritori e mezzi di soccorso, elisuperfici di protezione civile, nonché sedi di centri operativi di protezione civile in relazione all'esigenza di rafforzare i presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile. È prevista altresì la possibilità di realizzare attrezzature e arredi a condizione che siano coerenti con la pianificazione di settore e che il loro costo non superi il 5% del finanziamento complessivo dell'intervento.
2. L'operazione proposta deve soddisfare i seguenti requisiti generali:
 - ciascun soggetto Beneficiario può presentare una o più domande di contributo finanziario;
 - l'operazione deve essere completata, in uso e funzionante entro il termine programmato in sede di domanda di ammissione a contributo finanziario e comunque entro i termini disciplinati dal PR FESR 2021-27;
 - l'operazione deve rispondere ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dal PR e dalla relativa programmazione attuativa.
3. Le operazioni dovranno obbligatoriamente assicurare, il rispetto di quanto previsto dall'art. 73, c.2, lett. j), del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C373/10 – climateproofing e gli Indirizzi

per la verifica climatica dei Progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027¹), e garantire il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento(UE) 2020/852², come riportato nell'Allegato "Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH" del presente Avviso³.

4. Per ogni operazione ammessa a finanziamento dovrà essere effettuata la verifica climatica⁴, ad eccezione degli interventi di ristrutturazione di edifici. In quest'ultimo caso, - intervento di ristrutturazione -, la verifica climatica andrà effettuata solo si tratti di "ristrutturazione importante"⁵.
5. Considerato che il presente Avviso prevede l'attivazione di appalti pubblici, si richiede il rispetto dei "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e affidamento dei lavori per interventi edilizi" (CAM Edilizia).⁶

3.3 Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dal Beneficiario direttamente imputabili all'operazione come successivamente specificato e sostenute e pagate dal Beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e, comunque, entro il termine di conclusione dell'operazione indicato nella domanda e/o nel Disciplinare di cui al paragrafo 4.7., al fine di concorrere al raggiungimento dei target intermedi e finali per la verifica dell'efficacia dell'attuazione di cui agli artt. 16, 17, e 18 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'avanzamento di spesa previsto dagli artt. 105-107e del medesimo regolamento.
3. Il costo dell'operazione è determinato nel rispetto delle seguenti categorie di spese ammissibili:
 - esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
 - acquisizione di aree necessarie per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto in appresso previsto;
 - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere);
 - spese generali;

¹ Tale documentazione è reperibile al seguente link: <https://www.euroinfocilia.it/download/indirizzi-la-verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-italia-periodo-2021-2027-dell'allegato-ambito-applicazione-della-verifica-climatica-settore-intervento-ex-ai/>

² La piena conformità al principio DNSH è assicurata tramite le procedure descritte nell'ambito del paragrafo 3.5 "Verifica del rispetto del principio DNSH" del Manuale per l'Attuazione Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027.

³ Si precisa che, laddove l'intervento dovesse prevedere la realizzazione di attrezzature e arredi, costituendo le stesse al massimo il 5% dell'importo complessivo dell'intervento, non sono soggette alla verifica DNSH.

⁴ L'ammissione a finanziamento dell'operazione è condizionata alla predisposizione della Relazione di verifica climatica che deve essere redatta secondo la metodologia riportata negli Indirizzi nazionali, come previsto nel MdA.

⁵ Per gli interventi di efficienza energetica, in coerenza giugno 2015 che recepisce la Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica degli edifici (Energy Performance of Buildings Directive - EPBD16), è da considerarsi "ristrutturazione importante" quella che interessi almeno il 25% della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio. Per tutte le altre ristrutturazioni di edifici (con finalità antisismica o altre finalità), si considera come "ristrutturazione importante" un intervento il cui volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio. I progetti integrati che prevedano sia interventi di efficientamento energetico sia altri interventi strutturali/funzionali, rientrano nella fattispecie "ristrutturazione importante" qualora il progetto interessi almeno il 25% della volumetria complessiva dell'edificio.

⁶ CAM Edilizia: Adottati con DM 23 giugno 2022 n. 256, pubblicati in G.U. n. 183 del 6 agosto 2022. "Decreto correttivo 5 agosto 2024 del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica "Modificazioni al decreto n. 256 del 23 giugno 2022, recante: «Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi»" Testo coordinato dei CAM Edilizia a cura degli uffici del Ministero;

- altre tipologie di spese da inserire, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti, tra le somme a disposizione della stazione appaltante come specificato al successivo comma 7;
4. Per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti.
 5. Il quadro economico di un progetto è l'elaborato che riassume il costo stimato di un'opera. Viene predisposto in relazione al livello di progettazione (con progressivo approfondimento) di cui fa parte e presenta le necessarie specificazioni e variazioni in base alla specifica tipologia e categoria dell'opera o dell'intervento stesso, nonché alle specifiche modalità di affidamento dei lavori ai sensi del codice.
 6. Il quadro economico, con riferimento al costo complessivo dell'opera o dell'intervento, è così articolato:
 - lavori a corpo, a misura, compresi i costi della sicurezza e della manodopera;
 - importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e) del codice, non soggetto a ribasso;
 - opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2% del costo complessivo dell'opera, costi per il monitoraggio ambientale;
 - somme a disposizione della stazione appaltante.
 7. Le somme a disposizione della stazione appaltante possono essere utilizzate per:
 - lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;
 - rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante;
 - rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista;
 - allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze;
 - imprevisti;
 - accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice;
 - acquisizione aree, indennizzi/espropri;
 - spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, nonché spese per l'incentivo di cui all'articolo 45 del Codice (D. lgs n.36/2023), nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;
 - spese tecniche per effettuazione della verifica climatica del progetto, comprensive di tutti gli esami propedeutici, come richiesto ai sensi del Reg. 1060/2021 e ss.mm.ii.;
 - eventuali spese per attrezzature e arredi;
 - spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice;
 - spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice;
 - eventuali spese per commissioni giudicatrici;
 - spese per pubblicità ai sensi del codice;

- spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto;
 - spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;
 - spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice;
 - IVA ed eventuali altre imposte purché non costituiscano spese recuperabili da parte del Beneficiario.
8. Le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il 10% (come indicato nel Manuale per l'Attuazione del PR FESR 21-27) del totale del contributo definitivamente erogato.
9. Gli imprevisti del quadro economico sono una delle voci che compongono il quadro economico e che vengono accantonate per eventuali futuri utilizzi in circostanze particolari. Secondo l'art. 5 comma 2 dell'allegato I.7 D.Lgs. 36/2023 le voci del quadro economico relative a imprevisti sono definite entro una soglia compresa tra il 5 e il 10% dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza.
Secondo l'art. 17 dello stesso allegato le voci del quadro economico relative a imprevisti e ad eventuali lavori in amministrazione diretta non devono superare complessivamente l'aliquota del 10% dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso.
10. Le somme accantonate come "imprevisti" possono essere utilizzate per far fronte a:
- maggiori oneri derivanti dalla revisione dei prezzi;
 - circostanze imprevedibili che minano l'equilibrio del contratto.
11. Secondo l'art. 60 comma 5 del D.Lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti, quando si trovano di fronte a maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi, possono utilizzare le risorse accantonate come "imprevisti" nel quadro economico di ogni intervento nel limite del 50%, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare ogni anno per lo stesso intervento.
Possono attingere, inoltre:
- dalle somme derivanti da ribassi d'asta oppure dalle somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile;
 - dalle somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione.
12. Secondo l'art. 9 del D.Lgs. 36/2023 se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili tali da alterare significativamente l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali. Gli oneri per la rinegoziazione sono riconosciuti all'esecutore a valere sulle somme a disposizione indicate nel quadro economico dell'intervento, alle voci imprevisti e accantonamenti e, se necessario, anche utilizzando le economie da ribasso d'asta, previa autorizzazione del CdR⁷.

⁷ Le variazioni dell'operazione devono essere richieste e approvate con Decreto del CdR a prescindere dalla circostanza che comporti o meno una modifica/variazione dei contratti pubblici stipulati per la relativa attuazione (v. M. per l'Att.)

13. Le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 5 % della spesa totale ammissibile dell'Operazione.
14. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del Beneficiario.
15. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
16. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
17. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
18. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
19. Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dal Programma.

3.4 Forma ed entità del contributo finanziario

1. Il contributo finanziario in conto capitale viene concesso fino al 100% dei costi totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie, anche in materia di progetti generatori di entrata.
2. La percentuale del contributo finanziario concedibile è comunque determinata, qualora applicabile, in misura non superiore a quella ammissibile a termini della disciplina in materia di aiuti di Stato.

3.5 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici

1. Rispetto all'operazione finanziata, il contributo finanziario di cui al presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi natura nazionale, regionale o comunitaria concessi per la stessa iniziativa ed avente ad oggetto le stesse spese.

4. Procedure

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi finanziari, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari, sono svolte dal Servizio S.08 del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana (d'ora in poi Servizio) in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).
2. Le domande saranno finanziate secondo la graduatoria formata con i criteri di cui al successivo paragrafo 4.5, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
3. La selezione degli interventi tiene conto delle priorità in funzione del grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi, della adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte e del loro dimensionamento rispetto alla finalità di protezione civile anche in termini di tecnologie innovative, della qualità del piano di gestione economica e tecnico-manutentiva dell'intervento, come indicato al comma 3 del punto 4.4 del presente Avviso.

4.1 Modalità di presentazione della domanda

1. La presentazione delle istanze da parte dei potenziali beneficiari avverrà mediante l'invio dell'istanza e degli allegati progettuali e documentali attraverso **applicativo informatico/PEC**.
2. L'istanza è presentata sempre dal legale rappresentante dell'Ente, alla quale dovrà essere allegata la scheda intervento a firma del legale rappresentante dell'Ente pubblico proprietario e da un tecnico abilitato.
3. Laddove il beneficiario dovesse proporre più di un intervento, lo stesso dovrà indicare quale intervento debba avere priorità di finanziamento a parità di punteggio; nel caso di interventi presentati dalle Unioni dei comuni, non potrà un Comune essere destinatario di un intervento presentato per il tramite dell'Unione dei Comuni e di un intervento presentato da sé stesso.
4. Le domande devono, inoltre, riportare il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento presso il Beneficiario, il quale eserciterà anche le funzioni di REO (Responsabile delle Operazioni) ai fini dell'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del sistema "Caronte".
5. Le domande, comprensive di tutte le dichiarazioni/schede da allegare, devono essere complete di tutti i documenti obbligatori indicati al paragrafo 4.3.

4.2 Termini di presentazione della domanda

1. Le domande inoltrate attraverso applicativo informatico/PEC devono essere inviate entro le ore **12:00 del 120° (centovesimo) giorno successivo** alla data di pubblicazione del presente avviso su GURS.
2. Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate irricevibili.

4.3 Documentazione da allegare alla domanda

1. Gli enti richiedenti devono presentare, unitamente alla domanda di contributo finanziario riportata all'Allegato 1 al presente Avviso, i documenti di seguito indicati:
 - a. Relazione descrittiva del progetto in termini di contributo efficace delle operazioni da selezionare al conseguimento dell'Obiettivo Specifico del PR nel quale si incardina il presente Avviso di selezione;
 - b. copia del progetto dell'intervento proposto, almeno a livello di fattibilità tecnico-economica dall'ente richiedente, (redatto secondo l'Allegato I.7 del decreto legislativo n. 36/2023), con allegato copia del DIP approvato con esplicita attestazione di quali siano i costi ammissibili ai sensi del decreto legislativo n. 36/2023;
 - c. cronoprogramma dell'intervento per il quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario;
 - d. provvedimento amministrativo dell'ente richiedente di proposta di finanziamento del progetto e relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente Avviso, ivi incluso (laddove previsto) l'impegno dell'ente richiedente alla copertura della quota di cofinanziamento dell'operazione specificandone l'importo e le fonti;
 - e. dichiarazione del possesso di idonea sostenibilità finanziaria firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'ente ai sensi dell'art. 73, c. 2 lett. D) Reg. (UE) 2021/1060;
 - f. dichiarazione attestante la posizione dell'ente richiedente in merito al regime IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PR FESR Sicilia 2021/2027, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;
 - g. dichiarazione di avere preso visione e di accettazione dello schema di Disciplinare allegato al presente Avviso;
 - h. i documenti attestanti l'ammissibilità, ivi compresa la autocertificazione circa l'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016;

- i. i documenti utili per la valutazione come previsto nel presente Avviso;
 - j. modello per l'autodichiarazione del rispetto del principio DNSH come da format allegato n. 9.
2. Le dichiarazioni rese sono soggette al controllo da parte del Servizio, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.
 3. La documentazione obbligatoria, descritta al precedente comma 1, non è integrabile da parte dell'ente richiedente successivamente alla presentazione della stessa, salvo i casi in cui può essere attivato il soccorso istruttorio, quale istituto generale del procedimento amministrativo, ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90.
 4. Si applicano - in quanto compatibili - le disposizioni in tema di soccorso istruttorio recate dall'art.101 del Dlgs n. 36/2023 e dell'art. 83 del Dlgs n.50/2016. Non potranno essere oggetto di integrazione i documenti a corredo dell'istanza da cui consegua la valutazione e dunque l'attribuzione di punteggi.

4.4 Modalità di valutazione della domanda

1. Il processo di valutazione delle domande – dal ricevimento fino alla pubblicazione degli esiti della valutazione – sarà proporzionato al numero delle istanze di contributo finanziario pervenute e non si protrarrà oltre il termine di 90 (novanta) giorni dalla scadenza dell'Avviso, e comunque non potrà superare il termine di 150 giorni di cui all'art. 2 L.R. 7/2019.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione di una graduatoria basata sui criteri definiti al successivo punto 4.5. coerenti con i criteri contenuti nel documento *"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"* del PR FESR 2021-2027.
3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sotto i seguenti profili:
 - a) Ricevibilità e ammissibilità generale:
 - rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della proposta progettuale previsti dal presente Avviso;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
 - Eleggibilità del proponente/beneficiario sulla base dei requisiti definitivi dal presente avviso;
 - rispetto dei requisiti di ammissibilità generale, di cui al punto 3 del documento *"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"* del PR FESR 2021-2027.
 - b) Ammissibilità specifica (in conformità con il documento *"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"* del PR FESR 2021-2027):
 - Coerenza con il Piano Regionale di Protezione civile e/o con i Piani di emergenza locali.
 - c) Valutazione (criteri oggettivi di valutazione di cui al punto 4 del documento *"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"* del PR FESR 2021-2027):
 - Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi:
 - i. territorio e popolazione presidiata;
 - adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte e del loro dimensionamento rispetto alla finalità di protezione civile anche in termini di tecnologie innovative;
 - qualità del piano di gestione economica e tecnico-manutentiva dell'intervento.

Altresì, le aree di protezione civile e sedi centri operativi di protezione civile (ove verranno eseguiti gli interventi di manutenzione straordinaria e/o adeguamento)" deve rispettare, alla data di pubblicazione del presente avviso, i seguenti requisiti:

- Deve essere individuato nei Piani di emergenza locali (piani comunali di protezione civile e/o sovraordinati approvati);
 - Non essere oggetto di interventi strutturali in corso o con lavori affidati.
4. Il Servizio effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 3, lettere a) e b) (fase istruttoria), trasmettendo ad apposita Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria.
5. Le cause che comportano l'esclusione dell'intervento per l'assegnazione dei contributi sono:
- istanza non presentata secondo le modalità previste al precedente punto 4.1. e seguenti;
 - intervento relativo a "nuove realizzazioni" ricadente in area a rischio idrogeologico in zona R4⁸;
 - intervento che usufruisce di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità come esplicitato al punto 3.5 del presente Avviso.
6. L'elenco delle domande ammissibili e quello delle domande non ricevibili o non ammissibili ed escluse, con evidenza delle cause di esclusione, sono approvati con Decreto del Dirigente Generale. Il Servizio darà comunicazione a mezzo PEC agli enti richiedenti interessati della irricevibilità, inammissibilità ed esclusione delle rispettive domande e delle relative motivazioni.
7. La Commissione di valutazione effettua la valutazione di merito di cui al comma 3, lettera c), sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al paragrafo 4.5 del presente Avviso. La Commissione conclude i suoi lavori trasmettendo al Servizio i verbali delle sedute, la graduatoria delle operazioni ammesse, con specificazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi e l'elenco delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione.

4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria

1. I punteggi, ai fini della valutazione, sono attribuiti in ragione dei criteri oggettivi di valutazione indicati al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. c). Non saranno attribuiti punteggi per criteri non supportati dalla relativa documentazione.
2. Ai criteri di cui al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. c), ai fini della valutazione di merito, saranno applicati i seguenti punteggi:

Criterio	Punteggio	Punteggio max
Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi: territorio e popolazione presidiata	<p>Rapporto ($X1=A/B$) fra:</p> <p>(A) Costo complessivo intervento (importo del contributo richiesto in euro)</p> <p>e</p> <p>(B) Area del territorio comunale direttamente servita dall'opera proposta (o la maggior parte di essa) (in kmq)</p> <p>(Il punteggio verrà assegnato per interpolazione lineare calcolato sulla base delle istanze presentate ed ammissibili. Il punteggio assegnabile sarà compreso tra 5 punti (punteggio minimo) e 10 punti (punteggio</p>	10

⁸ l'istanza potrà essere ammessa, con riserva, se l'intervento di nuova realizzazione risulta ricadente in aree in cui sia in corso la revisione della zonizzazione R4, ancorché ancora non decretata.

	massimo))	
	<p>Rapporto (X2=A/C) fra:</p> <p>(A) Costo complessivo intervento (importo del contributo richiesto in euro)</p> <p>e</p> <p>(C) Popolazione direttamente presidiata ed esposta al rischio da mitigare, del comune in cui ricade l'opera proposta (o la maggior parte di essa)</p> <p>(Il punteggio verrà assegnato per interpolazione lineare calcolato sulla base delle istanze presentate ed ammissibili. Il punteggio assegnabile sarà compreso tra 5 punti (punteggio minimo) e 20 punti (punteggio massimo))</p>	20
	<p>Presenza di strutture di protezione civile idonee alla mitigazione dei rischi presenti nel territorio del comune in cui ricade l'opera proposta (o la maggior parte di essa).</p> <p>(indicare se già realizzate e funzionanti le strutture di protezione civile ovvero indicare la totale assenza)</p> <p>SI= punti 0;</p> <p>punti 1-9 = (assegnazione in funzione di struttura/strutture presente/i ma insufficiente/i o non idonea/e alla riduzione dei rischi presenti nel territorio ⁹⁾;</p> <p>NO=punti 10</p>	10
Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte e del loro dimensionamento rispetto alla finalità di protezione civile anche in termini di tecnologie innovative	<ul style="list-style-type: none"> • Infrastruttura/presidio di p.c. livello urbano o frazione= punti 10 • Infrastruttura/presidio di p.c. livello extra urbano comunale= punti 15 • Infrastruttura/presidio di p.c. livello intercomunale= punti 25 • Infrastruttura/presidio di p.c. livello intercomunale collegata con strade statali/autostrade/aeroporti/ferrovie= punti 30 	30
	<ul style="list-style-type: none"> • progetto di fattibilità tecnico-economica approvato (art. 41 D. Lgs. 36/2023) = punti 10 • progetto esecutivo approvato (art. 41 D. Lgs. 36/2023) = punti 20 	20
Qualità del piano di gestione economica e tecnico-	<ul style="list-style-type: none"> • Costi annui di gestione >5% = punti 5 • Costi annui di gestione < 5% costo opera= punti 10 	10

⁹ Il punteggio verrà assegnato in funzione della tipologia di rischi presenti e della minore/maggiore capacità della eventuale struttura esistente a presidiare tali rischi nel territorio interessato, ovvero alla presenza e funzionalità delle restanti strutture di p.c. come previste nel piano di emergenza locale vigente.

manutentiva dell'intervento		
Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100.		Min 60/100

3. Ai fini dell'ammissione a finanziamento gli interventi dovranno comunque superare un punteggio minimo pari a 60 su 100, come riassunto nella tabella sopra riportata.
4. Sulla base del punteggio complessivo conseguito, l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente.
5. A parità di punteggio, le domande saranno ordinate secondo i seguenti criteri:
 - a. in caso di parità, viene privilegiato l'intervento che interessa il maggiore numero di comuni;
 - b. In caso di ulteriore parità, viene privilegiato l'intervento per il quale la popolazione presidiata esposta al/ai rischio/rischi da mitigare è numericamente maggiore.
5. L'importo massimo finanziabile per ciascun intervento è pari ad € 500.000,00. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria.
6. Si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria, in presenza di eventuali economie generate sul plafond assegnato, anche dovute ad interventi posti in graduatoria utile e per i quali non seguirà il finanziamento.
7. Il Servizio trasmetterà gli esiti della procedura di selezione al Dirigente Generale per l'approvazione della graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse (sia finanziabili che non finanziabili per carenza di fondi), nonché dell'elenco provvisorio delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione; Il Dirigente Generale approva gli esiti provvisori della valutazione con Decreto, che sarà pubblicato sui siti istituzionali della Regione Siciliana a norma di legge.

4.6 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione

1. Entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della relativa richiesta, gli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse e finanziabili dovranno produrre, a pena di esclusione dalla graduatoria provvisoria e dalla procedura di selezione, l'atto di assunzione dell'impegno contabile della propria quota di cofinanziamento in conformità alle disposizioni legislative di riferimento (*laddove ricorrente*).
2. Contestualmente, il Servizio avvierà le procedure di verifica dell'assenza in capo agli enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi della vigente normativa (art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016, nonché, per gli enti richiedenti che non sono una pubblica amministrazione, DURC, antimafia, ...).
3. Successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione dell'atto di impegno contabile di cui ai precedenti commi e dal completamento delle procedure di controllo di cui ai precedenti commi, il Dirigente Generale adotta il Decreto di approvazione definitiva della graduatoria delle operazioni, con il quale sono approvati:
 - a) la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, con indicazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi;
 - b) l'elenco delle operazioni non ammesse.
4. Il Servizio darà quindi comunicazione a mezzo PEC:
 - a) dell'ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni finanziate, richiedendo la produzione entro 30 (trenta) giorni della documentazione propedeutica all'emanazione del decreto di finanziamento, tra cui il provvedimento di nomina del Responsabile

Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge e il modulo per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte;

- b) della non ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse, ma che non sono state finanziate per carenza di risorse, fornendo indicazioni sulle modalità di scorrimento della graduatoria;
- c) della non ammissibilità delle operazioni agli enti richiedenti titolari delle operazioni non ammesse, indicando le relative motivazioni.

4.7 Verifiche propedeutiche, Decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario

1. Il Beneficiario, entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo 4.6, comma 4, pena la decadenza del contributo finanziario, trasmette la seguente documentazione necessaria all'emanazione del decreto di finanziamento:
 - a) provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge;
 - b) modulo compilato per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte;
2. A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito, la concessione del contributo finanziario sarà disposta, fatte salve le specifiche disposizioni dettate dai decreti adottati dal Dirigente generale del DRPC Sicilia in materia, dopo la trasmissione da parte dei beneficiari anche della seguente documentazione:
 - l'eventuale aggiornamento, se sussistente, del progetto di fattibilità tecnico-economica o del progetto esecutivo, corredato del DIP approvato, con esplicita attestazione di quali siano i costi ammissibili ai sensi del decreto legislativo n. 36/2023;
 - l'eventuale aggiornamento del cronoprogramma finanziario e procedurale;
 - scheda per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo (cd. DNSH) compilata e sottoscritta nella sezione Ex-ante, di cui al format Allegato 10, e Verifica climatica da redigere, per ciascun intervento proposto, ai sensi di quanto disposto al paragrafo punto 3.6. del Manuale per l'attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027¹⁰;
 - eventuali ulteriori aggiornamenti, laddove necessari, sulle informazioni contenute nella domanda di contributo finanziario e suoi allegati.
3. In caso di mancata ricezione della documentazione richiesta entro il previsto termine, il Beneficiario decade dalla graduatoria, fatta salva l'ipotesi in cui il Beneficiario, entro lo stesso termine, non richieda, adducendo una motivata e comprovata causa di impedimento allo stesso non imputabile, una proroga del termine medesimo.
4. La proroga alla presentazione dei documenti di cui al comma 1 può essere concessa una sola volta e per un tempo non superiore a 10 (dieci) giorni.
5. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal Beneficiario per il controllo dell'insussistenza di cause ostative alla concessione del contributo finanziario sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e si protrarrà non oltre 30 (trenta) giorni dalla presentazione della documentazione stessa.

¹⁰Tale documentazione è reperibile al seguente link: <https://www.euroinfosicilia.it/download/indirizzi-la-verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-italia-periodo-2021-2027-dell'allegato-ambito-applicazione-della-verifica-climatica-settore-intervento-ex-all/>

6. Per ciascuna operazione inserita nella graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, a seguito delle predette verifiche ed esperiti i controlli di legge, il DG emana il decreto di finanziamento dell'operazione, alle condizioni, esposte nel disciplinare parte integrante del decreto medesimo, appositamente specificate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, paragrafo 3, del Reg. (UE)2021/1060, nonché recante l'impegno contabile a favore del beneficiario.
7. Ottenuta la registrazione da parte della Ragioneria Centrale del Dipartimento competente, il Decreto di concessione del finanziamento, pubblicato sul **portale unico web** (nelle more dell'operatività di tale portale saranno utilizzate le attuali modalità di pubblicazione sul sito www.euroinfosicilia.it) e sui siti istituzionali a norma di legge, viene notificato a mezzo PEC al Beneficiario, in uno alle credenziali di accesso a Caronte. Il Beneficiario è tenuto, nel termine indicato nell'atto di notifica, a trasmettere formale atto di accettazione del finanziamento e di adesione alle condizioni esposte nel Disciplinare. L'atto di accettazione del finanziamento e di adesione al Disciplinare è sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario, a ciò legittimato secondo l'assetto ordinamentale proprio del beneficiario.

4.8 Affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione e gestione delle economie di gara

1. A seguito dell'accettazione e adesione al Disciplinare di finanziamento, il Beneficiario, qualora non abbia già provveduto, deve attivare le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria e nazionale, nel rispetto della tempistica disciplinata dal cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento, per l'affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione.
2. Ad avvenuto espletamento di tali procedure, il Beneficiario deve trasmettere al Servizio gli atti di gara e il contratto con il Soggetto attuatore.
3. Nell'ipotesi in cui l'operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura.
4. Unitamente alla documentazione di cui sopra il Beneficiario deve garantire l'inserimento nella sezione documentale di Caronte:
 - a) nel caso di acquisizione di servizi o forniture: della documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico;
 - b) nel caso di OO.PP: della documentazione completa (decreto/determina a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico, ivi compreso, se non già presente, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.
5. Le economie di gara, ossia le risorse rinvenienti dai ribassi presentati in sede di procedure di gara, possono essere utilizzate dal Beneficiario per finanziare le spese all'interno del quadro economico dello stesso intervento oggetto della procedura di affidamento esclusivamente per la copertura dei maggiori costi connessi alla necessità di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici di cui all'art.26 del D.L. 50/2022 o altre analoghe disposizioni normative, nei limiti e con le modalità stabilite dalle medesime disposizioni normative. Il beneficiario assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'intervento, che deve essere realizzato in aderenza al quadro economico complessivo e al progetto e alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

4.9 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione delle risorse ai beneficiari avviene tramite un numero predefinito di trasferimenti in anticipazione; il trasferimento di ogni anticipazione è condizionato alla rendicontazione da parte dei beneficiari per il tramite di Caronte, con il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali registrati e validati sul sistema, del 90% delle risorse anticipate.
2. L'erogazione delle risorse per operazioni afferenti ad opere pubbliche e beni e servizi sopra soglia avviene secondo le modalità di seguito indicate:
 - prima rata di anticipazione, la cui percentuale è fissata al 10% del finanziamento concesso, erogata al momento del Decreto di finanziamento e impegno e sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento per consentire l'avvio tempestivo dell'operazione in conformità con la norma applicabile alla fattispecie;
 - seconda rata di anticipazione del 20% del finanziamento come rideterminato dall'UCO a seguito di procedura di evidenza pubblica, in coerenza con il Q.T.E. *post* gara, erogata successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto dei lavori (ovvero dei beni e servizi, ove l'operazione non preveda opere pubbliche). Tale anticipazione, sommata a quella già erogata (prima rata), non deve superare la misura del 30% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica;
 - terza rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
 - quarta rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
 - quinta rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate.

	Trasferimento UCO	Trasferimenti cumulati	Rendicontazione cumulata del Beneficiario
<i>I Anticipazione</i>	10%	10%	-
<i>II Anticipazione</i>	20%	30%	-
<i>III Anticipazione</i>	20%	50%	27%
<i>IV Anticipazione</i>	20%	70%	45%
<i>V Anticipazione</i>	20%	90%	63%

5. Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato il 100% della spesa dell'operazione con evidenza di fatture quietanzate o, nel caso di applicazione di OSC, al completamento dell'operazione e con l'avvenuta dimostrazione del rispetto delle condizioni previste per l'erogazione.
6. Per l'erogazione della **prima tranches di anticipazione**, il Beneficiario dovrà presentare la domanda di anticipazione (Allegato 3 *Modello per la richiesta di anticipazione*). L'UCO, preso atto dell'esito positivo del controllo dell'UMC/UC su tutti gli atti relativi alla procedura di selezione ed emanato il Decreto di

contributo finanziario, predispone gli atti per l'erogazione della prima tranches di anticipazione che avverrà con Decreto del Dirigente Generale.

7. Ricevuta la **richiesta della seconda tranches di anticipazione** (Allegato 3), l'UCO verifica la correttezza formale e sostanziale della richiesta di anticipazione e solo in caso di esito positivo della verifica inoltra la documentazione all'UMC/UC con esplicita approvazione della documentazione fornita dal beneficiario utile all'erogazione.

A seguito del ricevimento della predetta documentazione, l'UMC/UC completa il controllo di primo livello su tutti gli atti ricevuti dall'UCO, con particolare riguardo all'espletamento della relativa procedura di appalto, verifica la ricorrenza delle condizioni che possano consentire l'erogazione della seconda tranches di anticipazione e ne comunica l'esito a quest'ultimo. Tali verifiche consistono nel controllo della coerenza e della conformità delle procedure di affidamento della realizzazione delle opere o dell'acquisizione di beni e servizi da parte dei beneficiari ai soggetti attuatori, in modo da garantire che le procedure di affidamento siano conformi alle procedure e criteri previsti, che siano non discriminatori e trasparenti, che tengano conto di principi quali la parità fra uomini e donne e lo sviluppo sostenibile, che siano conformi alle vigenti norme nazionali e dell'Unione europea e che rientrino nell'ambito di applicazione dei Fondi per l'intero periodo di attuazione.

8. Per le **erogazioni successive alla seconda anticipazione**, di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 20% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso, al netto dell'anticipazione già erogata, il beneficiario, oltre a presentare formale richiesta mediante trasmissione dell'Allegato 4, e della documentazione nello stesso richiamato:
 - Prospetto riepilogativo delle somme richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all'allegato 5 all'Avviso di selezione;
 - Stato d'Avanzamento Lavori n. citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste;
 - Documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____"*; ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
 - Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato all'Avviso di selezione, comprovante spese effettuate per l'importo oggetto di rendicontazione (pari al 90% delle anticipazioni già ricevute), corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
 - Relazione tecnica di sintesi sullo stato di avanzamento delle opere.
9. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione **del residuo 10% a saldo** è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento a saldo l'Allegato 6 al presente Avviso;
 - b) certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
 - c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante dal Decreto di finanziamento;
 - d) documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____"*; ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
 - a) scheda per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo (cd. DNSH) compilata e sottoscritta nella sezione Ex-post, di cui al format Allegato 10.
10. Ai fini delle liquidazioni del contributo, l'UCO verifica, oltre la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...) ed il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari, che siano stati assolti dal beneficiario gli

obblighi in materia di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale ed il corretto allineamento del sistema di monitoraggio Caronte.

11. Si precisa che l'UCO è tenuto all'attivazione dell'UMC/UC propedeutica alla liquidazione delle tranche di anticipazione (successive alla seconda) e del saldo per tutti gli interventi campionati sulla base dell'analisi del rischio. Fino all'approvazione della metodologia per la suddetta analisi del rischio, l'attivazione dell'UMC/UC da parte dell'UCO è prevista per tutte le domande di erogazione presentate dai beneficiari e quindi per il 100% delle operazioni finanziate.

4.10 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale

1. Contestualmente o successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.9, il Dirigente Generale provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e a notificarlo mediante applicativo elettronico/PEC al Beneficiario.

4.11 Gestione delle economie

1. Fermo restando quanto previsto al precedente paragrafo 4.8, le operazioni ammesse ma non finanziate per carenza, in tutto o in parte, di fondi, potranno essere finanziate con le eventuali economie discendenti dalla procedura, seguendo l'ordine della graduatoria di merito.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

5. Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche

5.1 Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione del PR FESR Sicilia 2021 /2027, si obbliga a garantire:

- A. Il rispetto dei principi trasversali dell'Unione Europea, quali non discriminazione, trasparenza, la parità di genere e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale;
- B. la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- C. l'appalto deve obbligatoriamente prevedere il rispetto dei C.A.M., specifici per tipologia di intervento;
- D. lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società in house la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento in house, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- E. un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR FESR Sicilia 21/27;
- F. il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- G. il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

- H. il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- I. il rispetto di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climateproofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale" di cui al documento *Metodologia e criteri di selezione delle operazioni* che si sostanzia nell'obbligo di redazione della Relazione di verifica climatica per ogni intervento proposto;
- J. il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale" di cui al documento *Metodologia e criteri di selezione delle operazioni* che si sostanzia nell'obbligo di trasmissione della Scheda per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo (cd. DNSH) compilata e sottoscritta nella sezione Ex-ante, a seguito dell'approvazione della graduatoria di merito, e nella sezione Ex-post, da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo;
- K. il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- L. l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- M. l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- N. il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo quanto specificamente indicato dal CDR concedente;
- O. la predisposizione e l'invio al CDR concedente dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- P. il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- Q. l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- R. l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR FESR Sicilia 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- S. l'inoltro al CDR concedente della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR FESR Sicilia 21/27 e, nell'avviso di selezione dell'operazione;
- T. la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- U. il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027 dell'Operazione;
- V. la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- W. il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

- X. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- Y. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
- Z. garantire la capacità finanziaria per la realizzazione dell'operazione di cui all'art. 73 (2)(d) del CPR;
- AA. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- BB. assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare;
- CC. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

5.2 Controlli

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'operazione.
2. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche e agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste, nei modi e termini di legge.

5.3 Revoca del contributo

1. Il Servizio competente (UCO) si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità, ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060, art. 2, paragrafo 1, punto 31, oppure in violazioni o negligenze di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché delle norme di buona amministrazione, oppure nel caso di violazione degli obblighi di cui al presente Avviso e/o al Disciplinare di finanziamento.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione Siciliana eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Siciliana le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.
4. È facoltà, inoltre, della Regione Siciliana utilizzare il potere di revoca previsto dal presente paragrafo nel caso di gravi ritardi – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime restano a totale carico del Beneficiario.

5.4 Rinuncia al contributo

1. I Beneficiari possono rinunciare al contributo finanziario concesso inviando una comunicazione mediante applicativo elettronico/PEC al Servizio.

6. Disposizioni finali

6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per ciascuna operazione che usufruisca del contributo finanziario prevista dal presente Avviso, il Beneficiario è tenuto a informare con apposita cartellonistica in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PRFESR Sicilia 2021/2027 e che l'operazione viene realizzata con il concorso di risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060, i Beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento e/o sito web (a valenza esterna) riguardante l'operazione finanziata, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PR FESR Sicilia 2021/2027 con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.
2. In particolare, dovrà essere applicato apposito contrassegno da cui risulti, a operazione completata, in uso e funzionante, che la realizzazione è stata sostenuta con il contributo finanziario del PR FESR Sicilia 2021/2027. Il contrassegno dovrà avere le caratteristiche previste delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5).
3. Dei risultati delle attività realizzate con il presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese terze coinvolte.
4. Ai sensi dell'art 49 del Regolamento (UE) 2021/1060, i soggetti ammessi a contributo finanziario, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei Beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

6.2 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è Il Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento della Protezione Civile.
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90 e della legge regionale n. 5/2011 è il F.D. ing. Vincenzo Salanitri, del Servizio S08 del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di PEC dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it.

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo finanziario, i soggetti interessati potranno presentare:
 - a) ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo inerente alla procedura di selezione;
 - b) in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo del 15 maggio 1946, n. 455, entro 120 giorni dalla

ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;

- c) giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

6.5 Informazioni e contatti

Lo scambio di informazioni e chiarimenti sull'Avviso e sulle relative procedure sarà garantito mediante applicativo elettronico/PEC previsto dall'Amministrazione Regionale. Per informazioni e chiarimenti sull'avviso e sulle relative procedure è possibile contattare il responsabile del procedimento, ing. Vincenzo Salanitri, del Servizio S.08 – Interventi in emergenza del Dipartimento della protezione civile della Regione Siciliana, ai seguenti recapiti:

indirizzo PEC: dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it.

Indirizzo PEO: v.salanitri@protezionecivilesicilia.it

recapiti telefonici: 095 7417822

Inoltre, nel sito internet della Protezione Civile Regionale sono presenti l'elenco di domande frequenti (FAQ) di chiarimento riguardo questioni procedurali sull'Avviso.

6.6 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

7. ALLEGATI

Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH

Allegato 1 - Modello per la domanda di contributo finanziario per OOPP, acquisizione di servizi e acquisizione di forniture

Allegato 2 - Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture

Allegato 3 - Modello per la richiesta di anticipazione

Allegato 4 - Modello per la richiesta di pagamenti intermedi

Allegato 5 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi

Allegato 6 - Modello per la richiesta del saldo

Allegato 7 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione del saldo

Allegato 8 – Modello di Decreto di Finanziamento per le opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi

Allegato 9 - Modello per l'autodichiarazione del rispetto del principio DNSH

Allegato 10 - Scheda per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo (cd. DNSH)

Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH

Sezione I – Anagrafica

Obiettivo Strategico	O.S.2: un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile.
Obiettivo Specifico	RSO2.4. - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici.
Azione del Programma	AZIONE 2.4.5 - Rinnovo e ammodernamento di infrastrutture, mezzi e attrezzature per la gestione delle emergenze.
Dispositivo attuativo	Avviso per manifestazione di interesse a presentare progetti
Operazioni finanziabili	Interventi sia di nuova realizzazione e sia di manutenzione straordinaria e/o adeguamento di aree di protezione civile e sedi centri operativi di protezione civile per la realizzazione di operazioni di OOPP, finalizzato alla realizzazione di aree di attesa, per accogliere la popolazione nell'imminenza o nell'immediato post-evento, aree di ricovero, nelle quali installare insediamenti e strutture di accoglienza, aree di ammassamento, per convogliare soccorritori e mezzi di soccorso, nonché elisuperfici e sedi di centri operativi di protezione civile, in relazione all'esigenza di rafforzare i presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile.
Tipologia di operazione	<p><i>v OO.PP. beni e servizi a regia</i></p> <p><input type="checkbox"/> Aiuti a titolarità</p> <p><input type="checkbox"/> OO.PP. beni e servizi a titolarità</p>

Sezione II - Valutazione

1. Coerenza delle operazioni/azioni da finanziare, mediante il dispositivo attuativo, con le finalità del PR FESR Sicilia 2014-2020 (*inserire Azione di riferimento del PR FESR 2014-2020*):

Gli interventi di nuova realizzazione e di manutenzione straordinaria e/o adeguamento delle aree di protezione civile e delle sedi di centri operativi di protezione, nonché elisuperfici per finalità di protezione civile, sono necessari per rafforzare i presidi di prevenzione dei rischi con finalità di protezione civile connesse ai vari scenari di rischio presenti sul territorio e dovranno garantire il sostegno alla popolazione colpita da eventi che sconvolgano le normali condizioni di vita in coerenza alle finalità dell'Azione 2.4.5 del PR FESR 2014-2020.

2. Settori di intervento di cui all'Allegato 1 del Regolamento 1060/2011, individuati sulla base delle ***Tabelle di sintesi per campo di intervento di cui all'Allegato IV del Rapporto Ambientale di VAS***, allegato al Manuale di attuazione del PR FESR 2014-2020, associabili alle attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento:

I settori di intervento dell'azione 2.4.5 sono:

- 058. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi);
- 059. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi);
- 061. Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (come i terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (per esempio incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture per la gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi.

Tutti i settori elencati hanno un impatto POSITIVO sugli obiettivi 1 e 2 (tabella di sintesi all. IV) e NULLO con condizioni sugli obiettivi 3,4,5 e 6. Pertanto, si rende necessario l'approfondimento valutativo DNSH.

3. Elementi esaminati nella valutazione approfondita:

In considerazione della estrema variabilità della tipologia di interventi, e quindi delle relative spese, il giudizio è stato espresso considerando tutti gli obiettivi ambientali della DNSH.

4. Schede tecniche¹¹, di cui alla “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”, ai sensi della circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022, relative alle attività previste nell’ambito dell’intervento, allegate alla presente, definite in coerenza con i criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il Regolamento (UE) 2020/852 garantendo il rispetto del principio DNSH.

Scheda 01 - Costruzione di nuovi edifici

Scheda 02 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali

Scheda 05 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovo di edifici

5. Prescrizioni e raccomandazioni da ottemperare:

Considerato che l’Avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla presentazione di proposte di per la “Realizzazione di aree di protezione civile, elisuperfici e sedi centri operativi di protezione civile compresi anche gli interventi di manutenzione straordinaria e/o adeguamento”, prevede l’attivazione di appalti pubblici, si richiede il rispetto dei “Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e di esecuzione dei lavori di interventi edilizi”, approvati con D.M. 23 giugno 2022 n.256, GURI n.183 06/08/2022.

Mitigazione del Cambiamento climatico

Si richiede il rispetto dei CAM approvati con D.M. 23 giugno 2022, n. 256 (pubblicato nella GURI 6 agosto 2022, n. 183).

Adattamento ai Cambiamenti climatici

Per l’analisi dei rischi climatici fisici, attuali e futuri, dovrà essere effettuata la verifica climatica secondo gli orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C373/01), con la sola esclusione delle ristrutturazioni non importanti (ai sensi della vigente normativa). Solo in tal caso potrà essere redatto il report di analisi dell’adattabilità in conformità alle linee guida dell’Appendice A del Regolamento Delegato 2021/2139 (riportate all’appendice 1 della Guida Operativa).

Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

Si richiede il rispetto dei CAM approvati con D.M. 23 giugno 2022, n. 256 (pubblicato nella GURI 6 agosto 2022, n. 183).

Economia circolare

Si richiede il rispetto dei CAM approvati con D.M. 23 giugno 2022, n. 256 (pubblicato nella GURI 6 agosto 2022, n. 183).

Prevenzione e riduzione dell’inquinamento

Si richiede il rispetto dei CAM approvati con D.M. 23 giugno 2022, n. 256 (pubblicato nella GURI 6 agosto 2022, n. 183).

Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Si richiede il rispetto dei CAM e, anche in assenza di procedure di VIA o VINCA obbligatorie, occorre valutare le eventuali interferenze con aree di pregio ambientale.

¹¹ Nell’ipotesi di mancata riconducibilità ad un’azione specifica del PNRR si procederà, in sinergia con gli orientamenti tecnici comunitari e nazionali, mediante schede di auto valutazione coerenti sulla base dei sei obiettivi ambientali di cui all’art. 17 del regolamento UE n. 2020/852, della coerenza con il quadro normativo programmatico vigente e del rispetto delle Best Available Techniques (BAT), ossia di quelle condizioni, da adottare nel corso di un ciclo di produzione, che sono idonee ad assicurare la più alta protezione ambientale a costi ragionevoli.

6. Elementi di verifica ex ante:

Riportare puntualmente gli elementi di verifica ex ante

a) per gli interventi diversi dalle nuove costruzioni di edifici e ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici

prevedere di richiedere al fornitore di energia elettrica dichiarazione relativa all'impegno di garantire fornitura elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili;

prevedere l'impiego di mezzi con le caratteristiche di alta efficienza motoristica;

si deve redigere lo studio Geologico e idrogeologico relativo alla pericolosità dell'area di cantiere per la verifica di condizioni di rischio idrogeologico nonché lo studio necessario per valutare il grado di rischio idraulico associato alle aree di cantiere;

in fase di progettazione dovrà essere effettuata la verifica climatica secondo gli orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C373/01);

è necessario verificare la necessità della redazione del Piano di gestione AMD, e, se applicabile, verificare se necessario richiedere le autorizzazioni allo scarico delle acque reflue;

deve essere verificato se è necessario sviluppare il bilancio idrico della attività di cantiere;

è necessario redigere il Piano di Gestione Rifiuti (PGR) nel quale saranno formulate le necessarie previsioni sulla tipologia dei rifiuti prodotti e le modalità gestionali;

è necessario Indicare le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali in ingresso al cantiere. Verificare se necessaria redazione del piano di cantierizzazione, nel rispetto delle normative regionali o nazionali;

verificare se sussistono i requisiti per la caratterizzazione del sito ed eventuale progettazione della stessa;

verificare se necessario il piano zonizzazione acustica indicando la necessità di presentazione della deroga al rumore;

in fase di progettazione dovrà essere redatto il report di analisi dell'adattabilità in conformità alle linee guida riportate all'appendice 1 della Guida Operativa;

deve essere verificato se il cantiere sarà situato in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, ed eventualmente deve essere svolta la verifica preliminare, mediante censimento floro-faunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN. Se situato in siti della Rete Natura 2000, o in prossimità di essi, l'intervento deve essere sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97) e se situato in aree naturali protette deve essere preventivamente rilasciato il nulla osta degli enti competenti. L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM edilizia.

Il Beneficiario è tenuto a riscontrare le richieste di cui sopra per ciascun intervento. In ogni caso devono essere rispettati i CAM per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022 e ss.mm.ii. specifici per settore d'intervento.

b) per gli interventi relativi a edifici di nuova costruzione

Dichiarare che non è prevista la realizzazione di caldaia a gas;

dichiarare che la struttura non è adibita alla selezione, allo stoccaggio o al trasporto di combustibili fossili in quanto trattasi di struttura realizzata per finalità di protezione civile;

per gli interventi che prevedono degli elementi di efficientamento energetico, deve essere verificato il rispetto delle disposizioni del Decreto Interministeriale 26 giugno 2015;

in fase di progettazione dovrà essere effettuata la verifica climatica secondo gli orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C373/01);

Deve essere verificato se l'edificio sarà situato in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, ed eventualmente deve essere svolta la verifica preliminare, mediante censimento florofaunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN.

se situato in siti della Rete Natura 2000, o in prossimità di essi, l'intervento deve essere sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97) e se situato in aree naturali protette deve essere preventivamente rilasciato il nulla osta degli enti competenti.

In ogni caso devono essere rispettati i CAM per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022 e ss.mm.ii. specifici per settore d'intervento.

c) per gli interventi relativi a ristrutturazioni e riqualificazione di edifici residenziali e non residenziali

Dichiarare che non è prevista la realizzazione di caldaia a gas;

dichiarare che la struttura non è adibita alla selezione, allo stoccaggio o al trasporto di combustibili fossili in quanto trattasi di struttura realizzata per finalità di protezione civile;

per gli interventi che prevedono degli elementi di efficientamento energetico, deve essere verificato il rispetto delle disposizioni del Decreto Interministeriale 26 giugno 2015;

per gli interventi che prevedono "ristrutturazione importante" di edifici¹², in fase di progettazione dovrà essere effettuata la verifica climatica secondo gli orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C373/01), negli altri casi dovrà essere redatto il report di analisi dell'adattabilità in conformità alle linee guida riportate all'appendice 1 della Guida Operativa;

per gli interventi che prevedono degli elementi di efficientamento energetico, deve essere verificato il rispetto delle disposizioni del Decreto Interministeriale 26 giugno 2015;

in fase di progettazione dovrà essere redatto il report di analisi dell'adattabilità in conformità alle linee guida riportate all'appendice 1 della Guida Operativa.

¹² Per gli interventi di efficienza energetica, in coerenza giugno 2015 che recepisce la Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica degli edifici (Energy Performance of Buildings Directive - EPBD16), è da considerarsi "ristrutturazione importante" quella che interessi almeno il 25% della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio. Per tutte le altre ristrutturazioni di edifici (con finalità antisismica o altre finalità), si considera come "ristrutturazione importante" un intervento il cui volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio. I progetti integrati che prevedano sia interventi di efficientamento energetico sia altri interventi strutturali/funzionali, rientrano nella fattispecie "ristrutturazione importante" qualora il progetto interessi almeno il 25% della volumetria complessiva dell'edificio.

In ogni caso devono essere rispettati i CAM per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022 e ss.mm.ii. specifici per settore d'intervento.

7. Elementi di verifica ex post:

Verifica preliminare delle prescrizioni e raccomandazioni di cui alle precedenti sezioni 5 e 6.

a) Per gli interventi diversi dalle nuove costruzioni di edifici e ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici

Presentare certificazione rilasciata dal GSE che dia evidenza di origine rinnovabile dell'energia elettrica consumata;

presentare dati dei mezzi d'opera impiegati;

in funzione di quanto previsto in fase "ex ante" si dare evidenza dell'adozione delle eventuali misure di mitigazione del rischio;

presentare la Relazione Geologica e idrogeologica relativa alla pericolosità dell'area attestante l'assenza di condizioni di rischio idrogeologico;

indicare le soluzioni individuate a seguito della verifica climatica, redatta secondo gli orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C373/01).

dare evidenza documentale e cartografica necessaria a valutare il grado di rischio idraulico associato alle aree coinvolte condotta da tecnico abilitato con eventuale identificazione dei necessari presidi di adattabilità da porre in essere;

ove previsto in fase "Ex Ante", presentare il piano di gestione AMD redatto;

ove previsto in fase "Ex Ante", presentare le autorizzazioni allo scarico delle acque reflue;

presentare il bilancio idrico della attività di cantiere redatto;

presentare la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE);

devono essere presentate le schede tecniche dei materiali utilizzati;

se realizzata, dare evidenza della caratterizzazione del sito;

se presentata, dare evidenza della deroga al rumore presentata;

se pertinente, dimostrare che sono state adottate le azioni mitigative previste dalla VinCA.

L'appalto deve essere stato eseguito nel rispetto dei CAM.

b) per gli interventi relativi ad edifici di nuova costruzione

se necessaria deve essere rilasciata, da idoneo soggetto abilitato, l'attestazione di prestazione energetica (APE) con la quale certificare la classificazione di edificio ad energia quasi zero.

Indicare le soluzioni individuate a seguito della verifica climatica, redatta secondo gli orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C373/01).

Se è stata redatta la Vinca indicare quali azioni mitigative sono state previste **per ciascun intervento**.

In ogni caso devono essere stati rispettati i CAM.

c) per gli interventi relativi a Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali

Dovrà essere verificata l'adozione delle eventuali soluzioni di adattamento climatico individuate. L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM. Per gli interventi che prevedono "ristrutturazione importante" di edifici, indicare le soluzioni individuati a seguito della verifica climatica.

In ogni caso, trattandosi di progetti pubblici (di cui all'Avviso in argomento) l'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM. I requisiti corrispondono a quelli per le attività di cantierizzazione. Va condotta la verifica dei requisiti.

Pertanto, alla luce di tale valutazione, è dichiarato che le attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento saranno realizzate nel rispetto dei vincoli DNSH individuati nelle schede tecniche selezionate¹³ e nel rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni sopra riportate.

Data

l'UCO

[firmato digitalmente]

¹³ Cfr nota 1

Allegato 1 - Modello per la domanda di contributo finanziario per OOPP, acquisizione di servizi e acquisizione di forniture

DOMANDA DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO
PR FESR SICILIA 2021-2027
Obiettivo specifico _____
Azione _____

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
(.....), il _____ CF _____
residente a _____ (.....) in via _____
n. _____, in qualità di legale rappresentante _____
di _____
recapito telefonico _____ fax _____ e-mail _____, P.E.C. _____

CHIEDE

di partecipare all'Avviso " _____ " di selezione dei beneficiari, a valere sull'Obiettivo Specifico 2.4. Azione 2.4.5 del PR FESR Sicilia 2021/2027, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), per la realizzazione di operazioni di OOPP a regia regionale, pubblicato sulla GURS ____.

DICHIARA

- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

ALLEGA

- Relazione descrittiva del progetto in termini di contributo efficace delle operazioni da selezionare al conseguimento dell'Obiettivo Specifico del PR nel quale si incardina il presente avviso di selezione;
- copia del progetto dell'operazione;
- cronoprogramma dell'operazione per il quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario, con puntuale identificazione delle diverse fasi temporali di attuazione come da Sezione III dell'Allegato allo schema tipo di Disciplinare (Allegato 2 all'Avviso);
- provvedimento amministrativo di questo Ente di approvazione dell'operazione e relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente Avviso, ivi incluso l'impegno di questo Ente al cofinanziamento dell'operazione con specificazione del relativo importo e delle fonti (laddove rilevante);
- dichiarazione attestante la posizione dell'Ente in merito al regime IVA applicabile all'operazione, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PR FESR Sicilia 2021-2027, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non recuperabile;
- i documenti attestanti l'ammissibilità all'Avviso e, segnatamente:
 - o autocertificazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con il quale il Legale Rappresentante di questo Ente autocertifica di avere/non avere richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all'art. 15, comma 9, della legge

regionale n. 8/2016 e di non essere inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dalla citata norma regionale;

- dichiarazione sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art.73, c. 2 lett. d) reg. (UE) 2021/1060;
 - _____
 - _____
- i documenti utili per la valutazione come previsto dall'Avviso e, segnatamente:
 - _____
 - _____
- dichiarazione di avere preso visione dell'Avviso e dei relativi allegati e di accettarne incondizionatamente le relative previsioni e disposizioni;
- modello per l'autodichiarazione del rispetto del principio DNSH come da format allegato n. 9.

Il dichiarante
Firma digitale

Allegato 2 - Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture

PROGRAMMA REGIONALE FESR SICILIA 2021-2027
OBIETTIVO SPECIFICO ____
AZIONE ____

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

LA REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO

E

.....

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO
ai sensi dell'art.73, paragrafo 3, del Reg.(UE) 2021/1060

VISTI

1. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
2. Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione
3. Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta
4. Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013
5. Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno
6. Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica i regolamenti UE 2021/241 (inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei Pnrr), n. 1303/2013 (misure eccezionali per l'uso dei fondi della Politica di Coesione 2014-2020) e 2021/1060 (programmazione 2021-2027)
7. Decisione SIEG - Decisione della Commissione C(2011) del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale per i regimi sotto forma di compensazione degli oneri di servizio pubblico, ai sensi di altri Regolamenti di esenzione settoriale eventualmente applicabili.
8. Regolamento de minimis SIEG - Regolamento (UE) N. 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.
9. Decisione della commissione europea C(2019)3452 final del 14 maggio 2019 "linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici;
10. Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n.22 "regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
11. Istruzioni della Commissione europea febbraio 2018 "Orientamenti in materia di appalti pubblici per professionisti (su come evitare gli errori più comuni nei progetti finanziati dai Fondi strutturali e d'investimento europei)";
12. Regolamento UE n. 460/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR
13. Regolamento UE n. 558/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR
14. Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020 ad oggetto: "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
15. Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03 aprile 2020 ad oggetto: "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";

16. Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 3156 final del 08 maggio 2020 ad oggetto: "Seconda modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
17. Atto di approvazione CE C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020;
18. Comunicazione della Commissione 2020 C218/03 del 29 giugno 2020 "Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19"
19. Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura)
20. Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 con cui il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
21. Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;
22. il D.P.R. n. 22 del 28 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"
23. il D.Lgs. 18-4-2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici", e successive modificazione e integrazioni.
24. Il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) conv. con L. 11 settembre 2020, n. 120;
25. Il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure conv. con L. 29 luglio 2021, n. 108;
26. D.L.17 maggio 2022, n. 50, conv. con L. 15 luglio 2022, n. 91;
27. Il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
28. la Legge Regione Siciliana del 12 luglio 2011 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
29. la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
30. Legge Regione Sicilia 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

31. Deliberazione della Giunta Regionale n. 519 del 20 settembre 2022, con la quale è stato apprezzato il PR FESR Sicilia 2021/2027 e il Documento metodologico di accompagnamento relativo al Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione ex articoli 16 e 17 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
32. Deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022;
33. Deliberazione n. 133 del 30 marzo 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza".
34. Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'".
35. Deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche".;
36. Deliberazione della Giunta Regionale n. 406 del 26 ottobre 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Individuazione Centri di responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie";
37. Deliberazione della Giunta Regionale n. 3 del 16 gennaio 2024 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)'. Approvazione" e i relativi allegati;
38. Deliberazione della Giunta Regionale n. 297 del 12 settembre 2024. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024";
39. Decisione di esecuzione della Commissione C (2024)7098 final dell'8 ottobre 2024 di approvazione del PR FESR Sicilia 2021/2027, versione 2.0, contenente le modifiche concernenti la riprogrammazione del Programma effettuata ai sensi del Regolamento UE 2024/795 (STEP), da cui si evince la condivisione della Commissione UE circa la riprogrammazione proposta con la D.G.R. succitata;
40. Deliberazione n. 253 del 19 giugno 2023. "Approvazione disegno di legge: Recepimento del nuovo codice dei contratti pubblici";
41. Legge Regione Siciliana 12 ottobre 2023, n. 12 recante "Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie";
42. Legge Regione Siciliana 10 agosto 2016, n. 16 - Recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380;
43. Circolare n. 29212 del 6 febbraio 2019, emanata dal Dipartimento Regionale Tecnico "Linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle opere pubbliche in Sicilia, per le parti che ne mantengono efficacia per gli effetti dell'entrata in vigore ed efficacia del d.lgs 36/23 nonché della Legge della Regione Siciliana 12 ottobre 2023, n. 12 che recepisce il Codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
44. Legge 21 aprile 2023, n. 49 recante "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali";
45. D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160) (per quanto applicabile);
46. Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" del MEF e nelle previsioni regolamentari di riferimento;

47. D. Lgs. n. 1 del 02 gennaio 2018 “Codice della Protezione Civile” ss.mm.ii.;
48. Normativa di settore con riferimento all’asse e/o all’azione
49. Altri atti amministrativi e normativa regionale
50. la Legge Regione Siciliana n. ____ del ____/____/____ che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l’anno finanziario ____;
51. l’Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. ____ del ____/____/____ pubblicato sulla G.U.R.S. n. ____ del ____/____/____ e sul **portale unico web** (nelle more dell’operatività di tale portale saranno utilizzate le attuali modalità di pubblicazione sul sito www.euroinfosicilia.it) e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente (di seguito l’Avviso);
52. il D.D.G. n. ____ che(per eventuali modifiche dell’avviso)
53. il D.D.G. n. ____ del ____/____/____ con il quale è stato approvato, ai sensi del punto ____ dell’avviso pubblico, l’elenco dettagliato delle istanze con riportato le domande ammissibili, le irricevibili e le inammissibili;
54. il DDG n. ____ del ____/____/____ che ha nominato la Commissione di Valutazione per l’Avviso ____;
55. i verbali della Commissione trasmessi ____ in data ____/____/____;
56. il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo di cui al predetto Avviso, pubblicato sulla GURS n. ____ del ____;
57. il decreto di finanziamento n. ____ del ____, registrato dalla Ragioneria Centrale del Dipartimento;

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento, e, per la realizzazione dell’operazione di cui all’allegato, sono regolati come di seguito.

Art. 1 – Oggetto e validità del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento ____ (di seguito, “Regione”) e ____, soggetto Beneficiario (di seguito, “Beneficiario”) del contributo finanziario (di seguito, anche “contributo” o “finanziamento”) a valere sul PR (di seguito, “Programma”), Obiettivo specifico ____ Azione ____ PRATT ____, per l’importo di € ____, a fronte di un investimento complessivo di € ____, per la realizzazione dell’operazione (di seguito, l’Operazione) di cui all’Allegato al presente Disciplinare, costituente parte integrante di quest’ultimo, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il presente Disciplinare decorre dalla data di formale adesione allo stesso da parte del Beneficiario e ha validità sino al ____.
3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario provvede a dare attuazione all’Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste per il Programma, si obbliga a:

- a) Il rispetto dei principi trasversali dell’Unione Europea, quali non discriminazione, trasparenza, la parità di genere e della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, nonché del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell’Unione in materia ambientale;

- b) la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- c) l'appalto deve obbligatoriamente prevedere il rispetto dei C.A.M., specifici per tipologia di intervento;
- d) lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società in house la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento in house, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- e) un sistema di contabilità separata (art 57 del CPR) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21-27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR FESR 21/27;
- f) il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- g) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- h) il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- i) il rispetto di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climateproofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale di cui al documento *Metodologia e criteri di selezione delle operazioni* che si sostanzia nell'obbligo di redazione della Relazione di verifica climatica per ogni intervento proposto, ove ne ricorra il caso;
- j) il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale" di cui al documento *Metodologia e criteri di selezione delle operazioni* che si sostanzia nell'obbligo di trasmissione della Scheda per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo (cd. DNSH) compilata e sottoscritta nella sezione Ex-ante, a seguito dell'approvazione della graduatoria di merito, e nella sezione Ex-post, da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo;
- k) il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l) l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- m) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- n) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo quanto specificamente indicato dal CdR concedente;
- o) la predisposizione e l'invio al CdR concedente dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni

di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;

- p) il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- q) l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- r) l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Sicilia FESR 21-27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- s) l'inoltro al CdR concedente della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Sicilia FESR 21-27 e, nell'avviso di selezione dell'operazione;
- t) la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- u) il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi per la politica di coesione 2021-2027 dell'Operazione;
- v) la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- w) il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- x) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- y) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
- z) garantire la capacità finanziaria per la realizzazione dell'operazione di cui all'art. 73 (2)(d) del CPR;
- aa) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- bb) assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare;
- cc) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro ____ (____) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.
3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante con un ritardo complessivamente non

superiore a 12 (dodici) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell'Operazione di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare e sempreché:

- a) il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- b) le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 4 – Affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione e gestione delle economie di gara

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario alimenta il sistema informativo e ne trasmette comunicazione alla Regione, entro ____ (____) giorni dalla stipula del contratto. I documenti relativi provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 6 del presente Disciplinare, e con esplicita indicazione delle eventuali economie rinvenienti dai ribassi di gara (sia con riferimento all'importo a base d'asta, sia con riferimento alla voce dell'I.V.A. sulla prestazione oggetto di gara riportata tra le somme a disposizione) dovranno essere caricati nelle sezioni dedicate del sistema informativo.
2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere caricata a sistema inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro ____ (____) giorni dalla stipula dei relativi contratti.
3. Unitamente alla documentazione di cui sopra, qualora non già inseriti trasmessi, il Beneficiario deve provvede al relativo inserimento nella sezione documentale di Caronte:
 - a. nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico;
 - b. nel caso di OOPP: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.
4. Le economie di gara, ossia le risorse rinvenienti dai ribassi presentati in sede di procedure di gara, possono essere utilizzate direttamente dal Beneficiario per finanziare spese all'interno del quadro economico dello stesso intervento oggetto della procedura di affidamento esclusivamente per la copertura dei maggiori costi connessi alla necessità di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici di cui all'art.26 del D.L. 50/2022 o altre analoghe disposizioni normative, nei limiti e con le modalità stabilite dalle medesime disposizioni normative. Il beneficiario assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'intervento, che deve essere realizzato in aderenza al quadro economico complessivo e al progetto e alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa. Anche tale documentazione relativa all'utilizzo delle economie deve essere caricata sul sistema informativo

Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui al paragrafo 8 dell'Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o

comunque accertato dalla Regione, quest'ultima si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro ____ (____) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal comma 3 del precedente art. 3.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione vigente al momento della pubblicazione dell'Avviso per la selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria.
3. Nel solo caso di realizzazione di OOPP sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
 - esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
 - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6;
 - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni e/o altri atti e provvedimenti, comunque denominati, finalizzati all'esecuzione delle opere);
 - spese generali;
 - _____
4. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti:
 - _____
 - _____
5. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il ____% del totale del contributo definitivamente erogato.
6. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
7. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il ____% della spesa totale ammissibile dell'Operazione.
8. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.
9. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
10. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
11. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
12. Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

3. L'erogazione delle risorse ai beneficiari avviene tramite un numero predefinito di trasferimenti in anticipazione; il trasferimento di ogni anticipazione è condizionato alla rendicontazione da parte dei beneficiari per il tramite di Caronte, con il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali registrati e validati sul sistema, del 90% delle risorse anticipate.
4. L'erogazione delle risorse per operazioni afferenti ad opere pubbliche e beni e servizi sopra soglia avviene secondo le modalità di seguito indicate:
 - prima rata di anticipazione, la cui percentuale è fissata al 10% del finanziamento concesso, erogata al momento del Decreto di finanziamento e impegno e sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento per consentire l'avvio tempestivo dell'operazione in conformità con la norma applicabile alla fattispecie;
 - seconda rata di anticipazione del 20% del finanziamento come rideterminato dall'UCO a seguito di procedura di evidenza pubblica, in coerenza con il Q.T.E. *post* gara, erogata successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto dei lavori (ovvero dei beni e servizi, ove l'operazione non preveda opere pubbliche). Tale anticipazione, sommata a quella già erogata (prima rata), non deve superare la misura del 30% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica;
 - terza rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
 - quarta rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
 - quinta rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate.

	Trasferimento UCO	Trasferimenti cumulati	Rendicontazione cumulata del Beneficiario
<i>I Anticipazione</i>	10%	10%	-
<i>II Anticipazione</i>	20%	30%	-
<i>III Anticipazione</i>	20%	50%	27%
<i>IV Anticipazione</i>	20%	70%	45%
<i>V Anticipazione</i>	20%	90%	63%

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato il 100% della spesa dell'operazione con evidenza di fatture quietanzate o, nel caso di applicazione di OSC, al completamento dell'operazione e con l'avvenuta dimostrazione del rispetto delle condizioni previste per l'erogazione.

Art. 8 - Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione,

utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.

2. Tutte le dichiarazioni previste e richieste per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.

2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.

3. Il Beneficiario è tenuto a comunicare, nei termini previsti dal Manuale di monitoraggio, alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.

4. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 del presente Disciplinare.

5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.).

2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.

3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:

- una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
- la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.

4. Come già indicato all'art. 2, comma 1 lett. S e T del presente Disciplinare, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE.

Art. 11 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:
 - che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
 - che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.
2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 14 – Varianti

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) e dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione).
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite prioritariamente nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".

3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico complessivo concesso.
4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
5. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
6. L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.
7. Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell'operazione indicati nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che:
 - le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
 - i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.
8. Le richieste di proroga dovranno pervenire all'UCO/CdR entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta all'UCO/CdR di determinarsi nel merito entro tali termini.
9. In esito all'attività istruttoria l'UCO/CdR potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli del presente Disciplinare, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 2, paragrafo 1, punto 31, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.

Art. 16 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Disciplinare, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 17 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Palermo, _____

Per la Regione Siciliana, il Responsabile dell'Azione

PER ACCETTAZIONE

_____, _____

Per il Beneficiario, _____

ALLEGATO AL DISCIPLINARE

SEZIONE I SOGGETTI RESPONSABILI

1. Amministrazione responsabile della gestione

Ente	Regione Siciliana - Dipartimento
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
<i>Responsabile della gestione (UCO)</i>	
Telefono	
e-mail	
PEC	
<i>Responsabile del controllo (UC)</i>	
Telefono	
e-mail	
PEC	

2. Beneficiario

Ente	
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
Referente dell'Ente	
Telefono	
e-mail	
Referente di progetto (RUP)	
Telefono	
e-mail	
PEC	

SEZIONE II DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

3. Anagrafica dell'Operazione

Codice CUP	
Codice Caronte	

Titolo Operazione	
Settore/i Operazione	
Localizzazione	Regione
	Provincia/e
	Comune/i

4. Descrizione sintetica dell'Operazione

--

5. Anagrafica della singola attività/progetto¹

5.A.1. Informazioni generali

Titolo/oggetto	
Codice CIG	<i>Da compilare dopo la gara</i>
Localizzazione	Regione
	Provincia
	Comuni

5.A.2. Tipologia dell'attività/progetto

- ☐ Nuova OOPP
☐ Ampliamento/completamento OOPP
☐ Acquisizione Servizi
☐ Acquisto forniture

5.A.3. Descrizione sintetica dell'attività/progetto

--

SEZIONE III AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

6. Cronogramma dell'Operazione²

Cronoprogrammi da adottare per la tipologia "opere pubbliche"

Cronoprogramma da adottare in caso di ricorso a procedura d'appalto lavori effettuata su progetto esecutivo:

Step Procedurale									
Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc...) *	Redazione progettazione esecutiva *	Approvazione progettazione esecutiva *	Espletamento procedure d'appalto per lavori	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

* se provvedimento di finanziamento emesso su progetto esecutivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto lavori".

Cronoprogramma da adottare solo In caso di ricorso ad "appalto integrato" nei casi previsti dal D. Lgs. 50/2016 e dal D.Lgs. 36/2023:

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Redazione ed approvazione progettazione definitiva **	Espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori	Redazione progettazione esecutiva	Approvazione progettazione esecutiva	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

** se provvedimento di finanziamento emesso su progetto definitivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori".

Cronoprogramma da adottare per tipologia Acquisizione di beni o servizi :

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Espletamento procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto incaricato della fornitura del bene finanziato / erogazione del servizio finanziato e stipula contratto	Acquisizione beni finanziati / espletamento servizi	Verifiche finali sulla conformità dei beni/servizi acquisiti	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)					

**SEZIONE IV
PIANO FINANZIARIO**

7. Fonti finanziarie dell'Operazione

Quadro finanziario dell'operazione	Finanziamento richiesto a valere sull'azione _____ del PR FESR Sicilia 2021-2027	€
	Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al _____ (indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento)	€

	pubblico)	
	Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e le modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda)	€
	Importo totale intervento	€

8. *Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Operazione*

Anno	Impegno Previsto	Pagamento Previsto
TOTALE		

SEZIONE V
DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO

9. *Categorie di operazione in coerenza con la normativa europea*

Dimensione	Codice
Campo di operazione	
Forme di finanziamento	
Territorio	
Meccanismi di erogazione territoriale	
Obiettivo Specifico	
Ubicazione	

10. *Indicatori fisici da PR*

Descrizione indicatore	Unità di misura	Target 2024	Target 2025	Target 2026

SEZIONE VI
STRUTTURA AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

11. *Soggetti responsabili/dedicati all'attuazione dell'operazione*

Nome e Cognome	Ruolo all'interno del	Ruolo nell'attuazione	Esperienze/expertise
----------------	-----------------------	-----------------------	----------------------

	beneficiario	dell'operazione	precedenti

12. *Descrizione dell'organizzazione e delle procedure adottate dal beneficiario per l'attuazione dell'operazione*

Allegato 3 - Modello per la richiesta di anticipazione

OGGETTO: **[titolo Operazione]** – progetto a valere sull'OS _____ - Azione _____ del PR FESR
Sicilia 2021-2027
CUP _____
Codice Caronte _____
Richiesta **[prima]** **[seconda]** tranche anticipazione

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel
e-mail, in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto
di finanziamento n. ____ del ____

CHIEDE

l'erogazione della **[prima]** **[seconda]** tranche del contributo finanziario a titolo di anticipazione pari a Euro
____, corrispondente al [____ %] [____ %] del contributo finanziario concesso con il Decreto di finanziamento n.
____ del ____.
Tale somma dovrà essere accreditata sul c/c _____

ALLEGA

Fideiussione bancaria o polizza assicurativa conforme a quanto previsto nell'Avviso **[in ipotesi di richiesta della prima tranche dell'anticipazione o di richiesta solo della seconda tranche dell'anticipazione e solo nel caso in cui il beneficiario non sia una pubblica amministrazione]**

In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo:

- Copia dell'atto di approvazione del progetto di livello esecutivo;

In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell'aggiudicazione dei lavori:

- Copia dell'atto di approvazione del progetto di livello esecutivo (se non già trasmesso all'atto di una prima richiesta di anticipazione)
- Copia del provvedimento di approvazione dell'aggiudicazione relativa alla procedura di evidenza pubblica per lavori;

In caso di anticipazione da erogarsi per un'operazione attuata con appalto integrato:

- Copia del provvedimento di approvazione dell'aggiudicazione relativa alla procedura di evidenza pubblica per la progettazione esecutiva e per lavori (per prima richiesta di anticipazione);
- Copia del verbale di consegna lavori (per seconda richiesta di anticipazione);

DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (contratti durante il periodo di efficacia) del D.Lgs. 36/2023 (contratti in corso di esecuzione).
- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge applicabili di rilevanza regionale e nazionale;
- che sull'operazione non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);

- che sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo, data

Firma digitale

Allegato 4 - Modello per la richiesta di pagamento intermedio (anticipazioni successive alla seconda)

OGGETTO: [*titolo Operazione*] – progetto a valere sull'OS _____ - Azione ____ del PR FESR Sicilia 2021-2027

CUP _____

Codice Caronte _____

Richiesta pagamenti intermedi

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel
e-mail, in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto
di finanziamento n. ____ del ____

RICHIEDE

l'erogazione dell'anticipazione n. _____ (3, 4 o 5) di Euro, pari al ____%
dell'ammontare complessivo del contributo concesso e corrispondente:

- allo stato d'avanzamento lavori n. comprensivo della quota i.v.a.;
- che il suddetto pagamento sia accreditato sul seguente conto corrente bancario
_____ intestato a _____

A tal fine allega:

- Prospetto riepilogativo delle somme richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all'allegato 5 all'Avviso di selezione;
- Stato d'Avanzamento Lavori n. citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste;
- Documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*"; ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
- Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato all'Avviso di selezione, comprovante spese effettuate per l'importo oggetto di rendicontazione (pari al 90% delle anticipazioni già ricevute), corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
- Relazione tecnica di sintesi sullo stato di avanzamento delle opere;
- Altro [*specificare eventuale ulteriore documentazione*]

DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dal D.Lgs. 36/2023;
- che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo, data

Firma digitale

Allegato 5 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi

OGGETTO: [*titolo Operazione*] – a valere sull' OS _____ - Azione ____ del PR FESR Sicilia 2021-2027
CUP _____
Codice Caronte _____
Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel
e-mail, in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto
di finanziamento n. ____ del ____

DICHIARA

- che le spese sostenute e rendicontate sull'Operazione in oggetto sono riportate nei prospetti riepilogativi riportati di seguito e ammontano a Euro _____;
- che le spese rendicontate sono corredate da documentazione giustificativa completa e coerente, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
- che le spese rendicontate sono ammissibili, pertinenti e congrue e sono state sostenute e quietanzate nel periodo consentito dal Programma;
- che le spese rendicontate sono riferibili alle tipologie di spesa consentite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e per quanto previsto dal Programma, dall'Avviso pubblico di riferimento e dal Disciplinare di finanziamento accettato con formale adesione;
- che le spese rendicontate corrispondono specificamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell'Operazione;
- che sulla documentazione contabile di spesa è stata apposta la dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027 ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*";
- di aver rispettato l'incidenza percentuale delle spese relative all'Operazione e che le stesse sono coerenti con quanto indicato nel quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento n. ____ del ____;
- di aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo Caronte di tutti i giustificativi di spesa relativi all'Operazione;
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

Prospetto riepilogativo generale per Opere Pubbliche:

Quadro economico				Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di gara	Importo a seguito di perizia di variante (se presente)	Spesa effettuata e rendicontata al _____	Richiesta di erogazione intermedia	
N	Voci di costo							importo richiesto	Documentazione a supporto della richiesta
1	Importo lavori a base d'asta								
2	Oneri sicurezza e manodopera (se rileva) non soggetti a base d'asta								
3	Totale lavori (1+2)								
4	Competenze tecniche	4.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica						
		4.2	Progettazione definitiva						
		4.3	Progettazione esecutiva						
		4.4	Direzione lavori						
		4.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione						
		4.6	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione						
		4.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, comprea la verifica climatica, di supporto al responsabile del progetto, e di verifica e validazione						
		4.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto,						

			collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici							
		4.9	Rilievi, accertamenti e indagini							
5	Imprevisti ed altro	5.1	Imprevisti sui lavori							
		5.2	Lavori in economia (compreso IVA)							
		5.3	Trasporto a discarica							
6	Imposte e tasse	6.1	IVA sui lavori							
		6.2	Iva e cassa sulle competenze tecniche							
		6.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC etc							
7	Allacci	7.1	Allacciamenti ai pubblici servizi							
8	Spese per gara e pubblicità	8.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici							
		8.2	Spese per pubblicità							
9	Incentivi per funzioni tecniche	9.1	Oneri per incentivi							
10	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione		Eventuali ulteriori voci di costo							
	10.1									
11	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4+5+6+7+8+9+10)									
TOTALE OPERAZIONE (3+11)										

Prospetto riepilogativo generale per Acquisizione Beni/Servizi:

Quadro economico		Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Spesa effettuata e rendicontata al 01/01/01	Richiesta erogazione intermedia
N.	Voci di costo *				Importo richiesto
1					
2					
3					
n.					
Totale operazione					

* indicare le voci di costo nelle quali è articolato il bene/servizio oggetto di finanziamento

Prospetto sulla rendicontazione delle spese (Per Opere Pubbliche/Acquisizione Beni e Servizi):

Voci di costo	Estremi documento	Descrizione spesa effettuata	Importo (€)	Importo totale voce di costo
<i>Indicare codice voce di costo fra quelle presenti nel prospetto riepilogativo generale (ad es. per lavori andrà indicato n. 1 e n. 2)</i>	<i>Indicare gli estremi del documento giustificativo della spesa (ad esempio fattura n. del) che dovrà essere allegato al presente modello</i>	<i>Indicare le specificità della spesa rendicontata (ad esempio IV SAL, progettazione definitiva, etc...);</i>	<i>Indicare l'importo della singola spesa oggetto di rendicontazione</i>	<i>Indicare l'importo complessivo rendicontato nell'ambito della voce di costo</i>
TOTALE SPESA RENDICONTATA				€
ULTIMA EROGAZIONE FINANZIARIA ACQUISITA DALLA REGIONE SICILIANA				€
Percentuale spesa rendicontata/ultima erogazione finanziaria acquisita				€

Luogo, data

Firma digitale

Allegato 6 - Modello per la richiesta del saldo

OGGETTO: [**titolo Operazione**] – progetto a valere sull'OS _____ - Azione _____ del PR FESR Sicilia
2021-2027
CUP _____
Codice Caronte _____
Richiesta saldo

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel e-mail, in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di finanziamento n. ____ del ____ per un importo del contributo pari a Euro _____

RICHEDE

- l'erogazione della quota di saldo pari ad euro,
- che il suddetto pagamento, richiesto a titolo di saldo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al _____

A tal fine allega:

- Prospetto riepilogativo delle somme a saldo richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all'allegato all'Avviso di selezione;
- Stato finale dei lavori citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste.
- Documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*"; ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
- Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato all'Avviso di selezione, corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
- Certificato di Collaudo o di regolare esecuzione (a seconda dell'opzione adottata dall'amministrazione in relazione alla soglia finanziaria dell'intervento) ;
- Dichiarazione attestante la piena funzionalità dell'opera;
- Altro [specificare eventuale ulteriore documentazione]

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

- che le attività realizzate alla data di ultimazione dell'operazione sono conformi a quanto dichiarato nell'istanza di contributo finanziario, nonché all'Operazione ammessa a contributo finanziario con il provvedimento di finanziamento n. ____ del _____ per un ammontare finanziario pari a _____
- che la tempistica di ultimazione dell'Operazione è coerente e conforme con le previsioni indicate nel Disciplinare sottoscritto in data _____;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dal D.Lgs. 36/2023;
- di accettare i controlli che la Regione Siciliana e/o soggetto da essa indicato, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati riterranno opportuno effettuare;

- di impegnarsi a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di dieci anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Organismo di Certificazione, e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- che sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti, ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione;
- che l'Operazione è in uso e funzionante, come attestato dalla documentazione allegata;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al finanziamento concesso;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'Operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

Allegato 7 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione del saldo

OGGETTO: **[titolo Operazione]** – a valere sull'OS _____ - Azione ____ del PR FESR 2021-2027
 CUP _____
 Codice Caronte _____
 Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel
e-mail, in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto
di finanziamento n. ____ del ____

DICHIARA

- che le spese sostenute e rendicontate sull'Operazione in oggetto sono riportate nel prospetti riepilogativi riportati di seguito e ammontano a Euro ____;
- che le spese rendicontate sono corredate da documentazione giustificativa completa e coerente, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
- che le spese rendicontate sono ammissibili, pertinenti e congrue e sono state sostenute e quietanzate nel periodo consentito dal Programma;
- che le spese rendicontate sono riferibili alle tipologie di spesa consentite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e per quanto previsto dal Programma, dall'Avviso pubblico di riferimento e dal Disciplinare di finanziamento accettato con formale adesione;
- che le spese rendicontate corrispondono specificamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell'Operazione;
- che sulla documentazione contabile di spesa è stata apposta la dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027 ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*";
- di aver rispettato l'incidenza percentuale delle spese relative all'Operazione e che le stesse sono coerenti con quanto indicato nel quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento n. ____ del ____;
- di aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo Caronte di tutti i giustificativi di spesa relativi all'Operazione;
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

• Prospetto riepilogativo generale per opere pubbliche:

Quadro economico				Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di gara	Importo a seguito di perizia di variante (se presente)	Spesa effettuata e rendicontata al ————	Richiesta di erogazione saldo	
N	Voci di costo							Importi ricompresi nel saldo	Eventuali economie
1	Importo lavori a base d'asta								
2	Oneri sicurezza e manodopera (se rileva) non soggetti a base d'asta								
3	Totale lavori (1+2)								
4	Competenze tecniche	4.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica						
		4.2	Progettazione definitiva						
		4.3	Progettazione esecutiva						
		4.4	Direzione lavori						
		4.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione						
		4.6	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione						
		4.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del progetto, e di verifica e validazione						
		4.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici						
		4.9	Rilievi, accertamenti e indagini						
5	Imprevisti ed altro	5.1	Imprevisti sui lavori						
		5.2	Lavori in economia (compreso IVA)						
		5.3	Trasporto a discarica						

6	Imposte e tasse	6.1	IVA sui lavori						
		6.2	Iva e cassa sulle competenze tecniche						
		6.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC etc						
7	Allacci	7.1	Allacciamenti ai pubblici servizi						
8	Spese per gara e pubblicità	8.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici						
		8.2	Spese per pubblicità						
9	Incentivi per funzioni tecniche	9.1	Oneri per incentivi						
10	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	10.1	Eventuali ulteriori voci di costo						
11	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4+5+6+7+8+9+10)								
TOTALE OPERAZIONE (3+11)									

Prospetto riepilogativo generale per Acquisizione Beni/Servizi:

Quadro economico		Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Spesa effettuata e rendicontata al 01/01/01	Richiesta erogazione Saldo	Eventuali economie di spesa
N.	Voci di costo *				Importo richiesto	
1						
2						
3						
n.						
Totale operazione						

* indicare le voci di costo nelle quali è articolato il bene/servizio oggetto di finanziamento

Prospetto sulla rendicontazione delle spese (sia per opere pubbliche che per acquisizione beni e servizi):

Voci di costo	Estremi documento	Descrizione spesa effettuata	Importo (€)	Importo totale voce di costo
<i>Indicare codice voce di costo fra quelle presenti nel prospetto riepilogativo generale (ad es. per lavori andrà indicato n. 1 e n. 2)</i>	<i>Indicare gli estremi del documento giustificativo della spesa (ad esempio fattura n. del) che dovrà essere allegato al presente modello</i>	<i>Indicare le specificità della spesa rendicontata (ad esempio III SAL, contributo ANAC, progettazione esecutiva, etc...);</i>	<i>Indicare l'importo della singola spesa oggetto di rendicontazione</i>	<i>Indicare l'importo complessivo rendicontato nell'ambito della voce di costo</i>
TOTALE SPESA RENDICONTATA				€
ULTIMA EROGAZIONE FINANZIARIA ACQUISITA DALLA REGIONE SICILIANA				€
Percentuale spesa rendicontata/ultima erogazione finanziaria acquisita				€

D.D.G. n. /DRPC Sicilia del ____/2024

Oggetto: “_____” CUP: _____ – CIG: _____ – Codice Caronte
_____ - PR.ATT.: _____



PRESIDENZA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTA** il DPR 28 dicembre 2000, n.445 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA** il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza per il coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;
- VISTA** la Legge Regionale 5 aprile 2011, n. 5 “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;
- VISTA** l’art. 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3;
- VISTO** il comma 6 dell’art. 98 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell’art. 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 439 del 13 febbraio 2023 con cui il Presidente della Regione Siciliana, in esecuzione della D.G.R. n. 74 del 10 febbraio 2023, ha conferito all’Ing. Salvatore Cocina l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1, “Legge di stabilità regionale 2024-2026” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – Supplemento Ordinario n. 4 del 20 gennaio 2024 **[o ultimo riferimento normativo]**;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 15 del 22 gennaio 2024. “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento,

Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori” **[o ultimo riferimento normativo];**

- VISTA** la Legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2, “Legge di bilancio regionale 2024-2026” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – Supplemento Ordinario n. 4 del 20 gennaio 2024 **[o ultimo riferimento normativo];**
- VISTA** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) conv. con L. 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTA** la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale del 12 luglio 2011, n. 12 e ss.mm.ii. recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e le ss.mm.ii. nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
- VISTA** la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- VISTO** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 253 del 19 giugno 2023 “Approvazione disegno di legge: Recepimento del nuovo codice dei contratti pubblici”;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- VISTO** il Regolamento UE n. 460/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR;
- VISTO** il Regolamento UE n. 558/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTO** la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 con cui il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l’Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMP per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all’avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- VISTO** l’Accordo di Partenariato 2021-2027 tra Unione Europea ed Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di Euro 4.101.265.211,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di Euro 1.757.685.090,00 a titolo di cofinanziamento statale per il Programma Regionale PR-FESR 2021/2027 della Regione Siciliana;
- VISTA** la Decisione C(2022)9366 dell’8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2023/435 del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 e i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 519 del 20 settembre 2022, con la quale è stato apprezzato il PR FESR Sicilia 2021-2027 e il Documento metodologico di accompagnamento relativo al Quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione ex articoli 16 e 17 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 102 del 15 febbraio 2023 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C (2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Adozione definitiva” con la quale è stato adottato il PR FESR Sicilia 2021-2027;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 133 del 30 marzo 2023 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C (2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza”;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 171 del 26 aprile 2023 che apprezza il “Documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” del PR FESR Sicilia 2021/2027;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 18 maggio 2023 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche”;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 406 del 26 ottobre 2023 avente per oggetto “Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Individuazione Centri di Responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie – Approvazione” con cui il Dipartimento Regionale della Protezione Civile è stato individuato come Centro di Responsabilità del PR FESR Sicilia 2021-2027 – Asse prioritario 2 – “Una Sicilia più verde” per l’Azione 2.4.5.;
- CONSIDERATO** che con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 406 del 26 ottobre 2023 è stata assegnata al Dipartimento Regionale della Protezione Civile per l’Azione 2.4.5. una dotazione finanziaria pari complessivamente ad € _____ a valere sulle risorse del PR Sicilia FESR 2021-2027 **[inserire i campi mancanti pertinenti l’Azione];**
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3 del 16 gennaio 2024 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Documento 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)'. Approvazione”;
- CONSIDERATO** che con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 12 settembre 2024 del 26 luglio 2024 è stata apprezzata la proposta di riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024, prevedendo la modifica dell’allocazione delle risorse finanziarie assegnate con la precedente DGR n.406/2023;
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione C (2024)7098 final dell’8 ottobre 2024 di approvazione del PR FESR Sicilia 2021-2027, versione 2.0, contenente le modifiche concernenti la riprogrammazione del Programma effettuata ai sensi del Regolamento UE 2024/795 (STEP), da cui si evince la condivisione della Commissione UE circa la riprogrammazione proposta con la D.G.R. n. 297/2024 succitata;
- CONSIDERATO** che la summenzionata riprogrammazione assegna al Dipartimento Regionale della Protezione Civile Sicilia in qualità di CdR dell’Azione 2.4.5. una dotazione finanziaria pari complessivamente ad € _____, a valere sulle risorse del PR Sicilia FESR 2021-2027 **[inserire i campi mancanti pertinenti l’Azione];**
- VISTO** l’Obiettivo specifico RSO 2.4. del PR FESR Sicilia 2021/2027 ed in particolare l’Azione 2.4.5.;
- CONSIDERATO** che questo CdR ha individuato alcune procedure attuative a valere sull’Azione 2.4.5., che concorrono all’utilizzo della dotazione finanziaria di € _____ dell’Azione 2.4.5. ,post riprogrammazione Reg. 2024/795 (STEP);
- CONSIDERATO** che con Determinazione n. _____ del ____/____/____ del Dirigente generale del DRPC Sicilia sono stati nominati il RUP, _____ e il progettista/DEC, _____. dell’intervento in oggetto **[inserire i campi mancanti pertinenti l’Azione];**
- VISTO** il D.D.G. n. 535 del 03 agosto 2024 con cui il Dipartimento della Protezione civile approva le piste di controllo del PR Sicilia FESR 2021-2027, sia per la realizzazione delle OO.PP. e acquisizione di beni e servizi a titolarità sia per la realizzazione delle OO.PP. e acquisizione di beni e servizi a regia;
- RITENUTO** in coerenza con il PR FESR Sicilia 2021-2027 ed in particolare al citato RSO 2.4. è stata proposta dal competente UCO/RIO, con la nota prot.n. _____/2024, l’ammissione sul PR FESR 21/27 dell’intervento denominato “_____” a valere sull’Azione 2.4.5. per

un importo di € _____ CUP _____ - Codice Caronte _____ il cui quadro economico è così distinto **[inserire i campi mancanti pertinenti l'Azione];**

[Riportare il Quadro Tecnico Economico]:

- VISTI** la “Verifica preliminare del rispetto del principio DNSH” allegato DNSH 1 e il “Formulario di verifica semplificata del principio DNSH” allegato DNSH 2, “Relazione di verifica approfondita del principio DNSH” allegato DNSH 3 trasmesse unitamente alla nota prot.n. _____ del _____, redatte in osservanza alle disposizioni di cui ai Reg. UE 2020/852 e 2021/1060 **[inserire i campi mancanti];**
- VISTA** la nota prot. _____ del _____, a sigla del Dirigente Generale, con cui è stata attestata la coerenza dell'intervento in parola con quanto previsto dall'Azione 2.4.5. del PR FESR Sicilia 2021/2027, valutando positivamente la conformità delle modalità di selezione dell'operazione con quanto riportato nel documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” e nel “Manuale per l'attuazione” **[inserire i campi mancanti];**
- VISTO** il D.D.G. _____ del _____ con il quale è stato accertato l'importo di € _____ destinato al finanziamento dell'intervento “_____”, nell'ambito del PR FESR Sicilia 2021/2027 registrato presso la Ragioneria Centrale della Regione Siciliana con n. _____ **[inserire i campi mancanti];**
- VISTO** il D.D. n. 1632 del 30 ottobre 2024 del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa _____ e _____ su richiesta del Dipartimento Regionale della Protezione Civile di istituzione nella propria Rubrica per l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito delle Azioni PR FESR 2021/2027 di cui è stato nominato CdR **[inserire i campi mancanti];**
- VISTO** il D.D.G. n. _____ del ____/____/____ con il quale è stato approvato l'Avviso _____ **[inserire i campi mancanti];**
- VISTO** il D.D.G. n. _____ che _____ **[per eventuali modifiche o integrazioni all'avviso];**
- VISTO** il D.D.G. n. ____ del ____/____/____ di approvazione della graduatoria provvisoria **[inserire i campi mancanti];**
- VISTO** il D.D.G. n. ____ del ____/____/____ con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. ____ dell'Avviso pubblico, l'elenco dettagliato delle istanze con riportato le domande ammissibili, le irricevibili e le inammissibili **[inserire i campi mancanti];**
- VISTO** il DDG n. _____ del ____/____/____ di nomina della Commissione di valutazione e selezione delle istanze di partecipazione _____ **[inserire i campi mancanti];**
- VISTO** i verbali redatti della Commissione con indicazione delle risultanze delle attività di istruttoria e valutazione delle istanze di finanziamento;
- VISTO** il DDG n. _____ del ____/____/____ di approvazione della graduatoria provvisoria **[inserire i campi mancanti];**
- VISTO** il DDG n. _____ del ____/____/____ di approvazione della graduatoria definitiva **[inserire i campi mancanti];**
- VISTA** la disponibilità sul capitolo _____ Rubrica 4 esercizio finanziario _____ **[inserire i campi mancanti];**
- RITENUTO** per quanto sopra visto e considerato, di ammettere a finanziamento e pertanto assumere l'impegno di spesa in favore del soggetto proponente _____ identificato nella graduatoria definitiva al numero _____, CUP _____, per la somma complessiva di euro _____, di cui euro _____ per l'esercizio finanziario _____ ed euro _____ per l'esercizio finanziario _____ - a valere sul capitolo di spesa n. _____ - codice SIOPE _____ **[inserire i campi mancanti];**

per tutto quanto visto ritenuto e considerato

DECRETA

ART. 1 è ammesso a finanziamento a valere sull'Azione _____ del PR FESR Sicilia 2014-2020 Asse prioritario 2 "Una Sicilia più verde", l'intervento denominato "_____" CUP _____ CIG _____ – Codice Caronte _____ – PRATT _____, beneficiario (inserire l'Ente Locale beneficiario), con sede in _____, CF/ partita IVA _____ (in caso di partenariati, inserire tutte i soggetti evidenziando il soggetto capofila) per l'importo complessivo di € _____ come riportato nel seguente Quadro Tecnico Economico **[inserire i campi mancanti];**

[Riportare il Quadro Tecnico Economico]:

ART. 2 Per effetto di quanto disposto dal precedente art. 1, è assunto sul Bilancio della Regione Siciliana, l'impegno di spesa in favore del soggetto beneficiario _____, CF/partita IVA _____, per la somma complessiva di euro € _____ (in lettere/00), di cui € _____ per l'esercizio finanziario _____ ed € _____ per l'esercizio finanziario _____ iscritte con D.D. ____/____, emesso dall'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Bilancio e Tesoro, a valere sul capitolo ____ - _____, codice SIOPE **[inserire i campi mancanti];**

ART. 3 Le modalità di definizione dei rapporti fra l'Amministrazione e il beneficiario sono contenute nell'Allegato che è parte integrante del presente decreto;

ART. 4 Il presente decreto sarà trasmesso per quanto di competenza al Dipartimento Regionale Programmazione, alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato competente per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021 n. 9, all'UCO _____, al Servizio _____ e per conoscenza all'UMC ed all'Area 02 del DRPC Sicilia e sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del Dipartimento Regionale della Protezione Civile esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 così come modificato dall'articolo 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, e sul sito www.euroinfosicilia.it. **[inserire i campi mancanti]**

Allegato 1 *Disciplinare regolante i rapporti tra la regione siciliana, Dipartimento Regionale di Protezione Civile e _____ (beneficiario), per la realizzazione dell'operazione _____, ai sensi dell'art.73, paragrafo 3, del Reg. (UE) 2021/1060* **[inserire i campi mancanti]**

Firma UCO

Il Dirigente Generale
ing. Salvatore Cocina

Allegato 9 - Modello per l'autodichiarazione del rispetto del principio DNSH

AI SENSI DEGLI ARTT 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a.....nato/a
a.....il.....e residente in.....nella qualità di Legale
Rappresentantedell'ente Comune
diVia..... identificato dal codice fiscale
....., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,
in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non rispondenti a verità o uso di atti falsi,

DICHIARA sotto la propria responsabilità

- Che il potenziale investimento, che sarà finanziato/per il quale si chiede l'ammissione a finanziamento sul PR FESR Sicilia 2021-2027, sarà realizzato nel rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali di cui all'art.9 del Regolamento EU2020/852, a norma dell'articolo 17 del medesimo Regolamento(UE) 2020/852 e nel rispetto dei criteri di vaglio tecnico pertinenti di cui all'Allegato II del Reg. 2139/2021, in conformità alle indicazioni riportate nell'Avviso.
- Che l'investimento/progetto sarà conforme alle prescrizioni e le raccomandazioni riportate nella "*Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH*" allegata all'Avviso;
- Di impegnarsi a conservare in originale sino all'integrale rimborso del finanziamento, tutta la documentazione relativa alle spese ammissibili e a fornire tale documentazione, ai fini dei controlli effettuati dagli organi competenti, qualora richiesto in sede di verifica di conformità sul principio DNSH.

Data

Il Legale Rappresentante
[firmato digitalmente]

Allegato 10. Scheda per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo (cd. DNSH)

(N.B.: si consiglia di utilizzare la scheda più opportuna per la tipologia di intervento proposto)

Scheda 1 - Costruzioni di nuovi edifici

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH – EX ANTE

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Si/No/Non applicabile)	Commento
Ex-ante	0	È stata verificata l'esclusione dall'intervento delle caldaie a gas? ¹⁴	Non applicabile	le caldaie non sono finanziabili
	1	L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili? Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a: • estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle ¹⁵ ; • attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento ¹⁶ ; • attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori ¹⁷ e agli impianti di trattamento meccanico biologico ¹⁸	Non applicabile	l'edificio su cui si interviene è di tipo strategico ai fini di protezione civile, pertanto non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili

¹⁴ Questa voce si ritiene applicabile nel solo caso in cui dovesse essere stata prevista una specifica esclusione delle caldaie a gas per la misura in oggetto. Di seguito è riportata una lista nelle misure per le quali l'allegato prevede l'esclusione dal finanziamento in particolare delle caldaie a condensazione a gas:

- M2C4 – inv. 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni;
- M5 C2 – inv. 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale;
- M5C2 – inv. 2.2 Piani urbani integrati;

Per le seguenti misure non è previsto l'approvvigionamento di caldaie a gas naturale.

- M2C3 - Investimento 1.2 Costruzione di edifici, riqualificazione e rafforzamento dei beni immobili dell'amministrazione della giustizia;
- M4C1 – investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica;
- M4C1 - Riforma 1.7 Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti;
- M2C3 Investimento 2.1 Rafforzamento dell'Ecobonus e del Sismabonus per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici. Per quest'ultima misura, il costo dell'installazione di caldaie a condensazione a gas deve rappresentare una piccola parte del costo complessivo del programma di ristrutturazione e l'installazione deve avvenire per sostituire le caldaie alimentate a olio combustibile.

¹⁵ Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

¹⁶ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

¹⁷ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

2	Sono state adottate le necessarie soluzioni in grado di garantire il raggiungimento dei requisiti di efficienza energetica comprovati dalla Relazione Tecnica (NZE)?		
3	È stato redatto il report di analisi dell'adattabilità in conformità alle linee guida dell'Appendice A del Regolamento Delegato 2021/2139 (riportate all'appendice 1 della Guida Operativa)?	Non applicabile	Si rimanda al punto 3.1
<i>Nel caso di opere che superano la soglia dei 10 milioni di euro, rispondere al posto del punto 3 al punto 3.1</i>			
3.1	È stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027?		È obbligatoria la verifica climatica per intervento infrastrutturale.
<i>Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 4,5,6,7,8, 9 e 10. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post. Nel caso in cui il rispetto dei CAM non fosse obbligatorio, si prega di verificare tutti i punti successivi:</i>			
4	Se applicabile, è stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?		L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM
5	È stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti necessari specificati nella scheda?		L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM
6	Il progetto prevede il rispetto dei criteri di disassemblaggio e fine vita specificati nella scheda tecnica?		L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM
7	È stato redatto il Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC)?		L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM
8	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?		L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM
9	Verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)?		L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM
10	È confermato che la localizzazione dell'opera non sia all'interno delle aree di divieto indicate nella scheda tecnica?		È necessaria la verifica sul singolo intervento.

¹⁸ L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

	11	Per gli edifici situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata volta la verifica preliminare, mediante censimento florofaunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN?		
	12	Per gli interventi situati in siti della Rete Natura 2000, o in prossimità di essi, l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?		
	13	Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....), è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti?		
Il RUP		Il legale rappresentante		
Scheda 1 - Costruzioni di nuovi edifici				

Verifiche e controlli da condurre p

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento
Ex post	14	È disponibile l'attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto abilitato con la quale certificare la classificazione di edificio ad energia quasi zero.		Verificare necessità di APE in conformità alle norme vigenti in materia
	15	Se pertinente, sono state adottate le soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata?		È necessaria la verifica climatica sul singolo intervento
	<i>Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vcoli 16, 17, 18, 19 e 20. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post</i>			
	16	Sono disponibili delle schede di prodotto per gli impianti idrico sanitari che indichino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati?		L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM. Va condotta la verifica dei requisiti previsti dai CAM
	17	È disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?		L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM. Va condotta la verifica dei requisiti previsti dai CAM

	18	Sono presenti le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?		L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM. Va condotta la verifica dei requisiti previsti dai CAM
	19	Sono presenti le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per l'80% del legno vergine?		L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM. Va condotta la verifica dei requisiti previsti dai CAM
	20	Sono disponibili le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?		L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM. Va condotta la verifica dei requisiti previsti dai CAM
	21	Se pertinente, è disponibile l'indicazione dell'adozione delle azioni mitigative previste dalla VInCA?		

Il RUP

Il legale
Rappresentante

Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH – EX ANTE

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento
Ex-ante	0	È stata verificata l'esclusione dall'intervento delle caldaie a gas? ¹⁹	Non applicabile	le caldaie non sono finanziabili
	1	L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili? Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a: • estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle ²⁰ ; • attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento ²¹ ; • attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori ²² e agli impianti di trattamento meccanico biologico ²³	Non applicabile	l'edificio su cui si interviene è di tipo strategico ai fini di protezione civile, pertanto non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili
	2	Per gli interventi che prevedono degli elementi di efficientamento energetico, è verificato il rispetto delle disposizioni del Decreto interministeriale 26 giugno 2015 ed è disponibile della documentazione a supporto?		

¹⁹ Questa voce si ritiene applicabile nel solo caso in cui dovesse essere stata prevista una specifica esclusione delle caldaie a gas per la misura in oggetto. Di seguito è riportata una lista nelle misure per le quali le quali l'allegato prevede l'esclusione dal finanziamento in particolare delle caldaie a condensazione a gas:

- M2C4 – inv. 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni;
- M5 C2 – inv. 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale;
- M5C2 – inv. 2.2 Piani urbani integrati;

Per le seguenti misure non è previsto l'approvvigionamento di caldaie a gas naturale.

- M2C3 - Investimento 1.2 Costruzione di edifici, riqualificazione e rafforzamento dei beni immobili dell'amministrazione della giustizia;
- M4C1 – investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica;
- M4C1 - Riforma 1.7 Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti;
- M2C3 Investimento 2.1 Rafforzamento dell'Ecobonus e del Sismabonus per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici. Per quest'ultima misura, il costo dell'installazione di caldaie a condensazione a gas deve rappresentare una piccola parte del costo complessivo del programma di ristrutturazione e l'installazione deve avvenire per sostituire le caldaie alimentate a olio combustibile.

²⁰ Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

²¹ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

²² L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

²³ L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

IL RUP	3	È stato redatto il report di analisi dell'adattabilità in conformità alle linee guida dell'Appendice A del Regolamento Delegato 2021/2139 (riportate all'appendice 1 della Guida Operativa)?		
	<i>Nel caso di opere che superano la soglia dei 10 milioni di euro, rispondere al posto del punto 3 al punto 3.1</i>			
	3.1	È stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027?		È necessaria la verifica climatica sul singolo intervento se è prevista una ristrutturazione importante. Negli altri casi report adattabilità.
	<i>Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vincoli 4,5,6,7,8, 9 e 10. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post. Nel caso in cui il rispetto dei CAM non fosse obbligatorio, si prega di verificare tutti i punti successivi:</i>			
	4	Se applicabile, è stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?		L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM
	5	È stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti necessari specificati nella scheda?		L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM
	6	Il progetto prevede il rispetto dei criteri di disassemblaggio e fine vita specificati nella scheda tecnica?		L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM
	7	È stato svolto il censimento Manufatti Contenenti Amianto (MCA)?		L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM
	8	È stato redatto il Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC)?		L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM
	9	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?		L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM
	10	Verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)?		L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM

IL RUP

Il Legale Rappresentante

Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH – EX POST

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento
--------------------------------------	----	-----------------------	-------------------------------	----------

Ex-post	11	Per gli interventi di solo acquisto di edificio senza attività di riqualificazione energetica, è disponibile un attestato di prestazione energetica almeno di classe C?		Non è previsto l'acquisto di edifici.
	12	Sono state adottate le eventuali soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata?		
	<i>Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 13, 14, 15, 16 e 17. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post</i>			
	13	Se applicabile, sono disponibili delle schede di prodotto per gli impianti idrico sanitari che indichino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati?		L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM. Va condotta la verifica dei requisiti previsti dai CAM
	14	È disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?		L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM. Va condotta la verifica dei requisiti previsti dai CAM
	15	Sono presenti le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?		L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM. Va condotta la verifica dei requisiti previsti dai CAM
	16	Sono presenti le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per l'80% del legno vergine?		L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM. Va condotta la verifica dei requisiti previsti dai CAM
	17	Sono disponibili le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?		L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM. Va condotta la verifica dei requisiti previsti dai CAM

Il RUP

Il legale
Rappresentante

Scheda 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH – EX ANTE

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Si/No/Non applicabile)	Commento
Tutti gli elementi di controllo sono da riportare ai requisiti specifici esplicitati nella scheda tecnica				
Ex-ante	1	È presente una dichiarazione del fornitore di energia elettrica relativa all'impegno di garantire fornitura elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili?		L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM
	2	È stato previsto l'impiego di mezzi con le caratteristiche di efficienza indicate nella relativa scheda tecnica?		L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM
	3	È stato previsto uno studio Geologico e idrogeologico relativo alla pericolosità dell'area di cantiere per la verifica di condizioni di rischio idrogeologico?		L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM
	<i>Nel caso di misure associate esclusivamente alla scheda 5 e potenzialmente esposte a rischi fisici climatici attuali e futuri, rispettare il punto 4 o 4.1</i>			
	4	È stato redatto il report di analisi dell'adattabilità in conformità alle linee guida dell'Appendice A del Regolamento Delegato 2021/2139 (riportate all'appendice 1 della Guida Operativa)?	Non applicabile	Vedasi punto 4.1
	4.1	È stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027?		È obbligatoria la verifica climatica per intervento infrastrutturale.
	5	È stato previsto uno studio per valutare il grado di rischio idraulico associato alle aree di cantiere?		È necessaria la verifica sul singolo intervento. L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM
	6	È stata verificata la necessità della redazione del Piano di gestione Acque Meteoriche di Dilavamento (AMD)?		È necessaria la verifica sul singolo intervento. L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM
	7	In caso di apertura di uno scarico di acque reflue, sono state chieste le necessarie autorizzazioni?		È necessaria la verifica sul singolo intervento. L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM
	8	È stato sviluppato il bilancio idrico della attività di cantiere?		È necessaria la verifica sul singolo intervento. L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM
	9	È stato redatto il Piano di gestione rifiuti?		L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM
	10	È stato sviluppato il bilancio materie?		L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM

	11	È stato redatto il PAC, ove previsto dalle normative regionali o nazionali?	L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM
	12	Sussistono i requisiti per caratterizzazione del sito ed è stata eventualmente pianificata o realizzata la stessa?	È necessaria la verifica sul singolo intervento. L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM
	13	È confermato che la localizzazione dell'opera non sia all'interno delle aree indicate nella relativa scheda tecnica?	L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM
	14	Per gli interventi situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata verificata la sussistenza di sensibilità territoriali, in particolare tramite una verifica preliminare, mediante censimento floro-faunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN?	È necessaria la verifica sul singolo intervento. L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM
	15	Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....), è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti?	È necessaria la verifica sul singolo intervento. L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM
	16	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?	È necessaria la verifica sul singolo intervento. L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM

Il RUP

Il Legale rappresentante

Scheda 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH – EX POST

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Si/No/Non applicabile)	Commento
Tutti gli elementi di controllo sono da riportare ai requisiti specifici esplicitati nella scheda tecnica				
Ex-post	17	È disponibile la certificazione rilasciata dal GSE che dia evidenza di origine rinnovabile dell'energia elettrica consumata?		
	18	Sono presenti i dati relativi ai mezzi d'opera impiegati che ne dimostrino la conformità ai vincoli suggeriti?		
	19	Sono state adottate le eventuali misure di mitigazione del rischio di adattamento?		

	20	E' disponibile la relazione geologica e idrogeologica relativa alla pericolosità dell'area attestata l'assenza di condizioni di rischio idrogeologico?		
	21	Se applicabile, è disponibile il Piano di gestione delle Acque meteoriche di dilavamento (AMD)?		
	22	Se applicabile, sono state ottenute le autorizzazioni allo scarico delle acque reflue?		
	23	È disponibile il bilancio idrico delle attività di cantiere?		
	24	È disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE)?		
	25	È stata attivata la procedura di gestione terre e rocce da scavo di cui al D.P.R. n.120/2017?		
	26	Sono disponibili le schede tecniche dei materiali utilizzati?		
	27	Se realizzata, è disponibile la caratterizzazione del sito conforme alle modalità definite dal D. lgs 152/06 Testo unico ambientale, Titolo V Parte Quarta?		
	28	Se presentata, è disponibile la deroga al rumore?		
	29	Se pertinente, sono state adottate le azioni mitigative previste dalla VINCA?		

Il RUP

Il legale
Rappresentante